



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE

CORSO DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE IN COSTRUZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO

Il giorno 14 novembre 2025 il Consiglio del Corso di Studi delibera, tramite consultazione telematica, l'approvazione delle **pratiche studenti** allegate al presente verbale.

Inoltre, vengono trasmesse le **Schede Uniche Annuali (SUA)** relative agli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione del Territorio, allegate al presente verbale.

Il Consiglio del Corso di Studi prende atto e approva.

Direttore del Corso di Laurea

PROF. ANGELO MARCELLO TARANTINO

Verbalizzante

PROF. MICHELE BACCIOCCHI

A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA IN COSTRUZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 14/11/2025

1.

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento dell'insegnamento Lingua Inglese.

Lo studente è in possesso di certificazione International Council – Livello B2.

La convalida aggiornata degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
International Council – Livello B2		Lingua Inglese	ID, 3 CFU	

2.

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio (L-P01), coorte 2024/2025, ha presentato richiesta di riconoscimento dell'attività lavorativa presso SOLUZIONI GENERALI S.R.L.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Attività lavorativa presso SOLUZIONI GENERALI S.R.L.		Tirocinio (Esperienze professionali di cantiere)	ID - 51 CFU	

3.

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio (L-P01), coorte 2024/2025, ha presentato richiesta di riconoscimento dell'attività lavorativa presso lo Studio dell'Architetto Matteo Negri.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Attività lavorativa presso Studio Arch. Matteo Negri		Tirocinio (Esperienze professionali di cantiere)	ID - 51 CFU	

4.

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio (L-P01), coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento dell'attività lavorativa presso lo V-RETI S.p.A. La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Attività lavorativa presso V-RETI S.p.A.		Tirocinio (Esperienze professionali di cantiere)	ID - 51 CFU	

5.

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio, ha presentato richiesta di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse all'Università degli Studi di Milano, presso cui ha conseguito il titolo di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, e all'Université de Lausanne (Svizzera), presso cui ha conseguito il titolo di Master of Advanced Studies. La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Chimica	30/30, annualità	Laboratorio di chimica e materiali da costruzioni	30/30, 6 CFU	
Fisica medica	20/30, annualità	Fisica	20/30, 6 CFU	
Statistica Sanitaria + Statistics and Qualitative Methods	27/30, annualità	Laboratorio di informatica e statistica	27/30, 6 CFU	
Biologia generale	30/30 e Lode, annualità	Come 1° esame a scelta dello studente	30/30 e Lode, 6 CFU	
Igiene e Odont. Prevenzione	30/30 e Lode, annualità	Come 2° esame a scelta dello studente	30/30 e Lode, 6 CFU	

Lo studente viene iscritta al 1° anno del Corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio (coorte a.a. 2025/2026)

A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 14/11/2025

1.

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Ingegneria Civile, coorte 2025/2026, ha presentato richiesta di riconoscimento della carriera accademica pregressa presso l'Alma Mater - Università degli Studi di Bologna, presso cui ha conseguito il titolo di laurea di Primo livello in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale (L-18).

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Mathematics	29/30, 12 CFU	Analisi Matematica I	29/30, 9CFU	
Computational Tools + Statistics	20/30, 3+9 CFU	informatica	20/30, 6 CFU	
International Marketing	30/30 e Lode, 9CFU	Come 1° esame a scelta dello studente	30/30 e Lode, 6CFU	
International Economics	30/30, 9CFU	Come 2° esame a scelta dello studente	30/30, 6CFU	

Lo studente viene iscritto al 1° anno del Corso di laurea in Ingegneria Civile (coorte a.a. 2025/2026)

2.

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Ingegneria Civile, coorte 2025/2026, ha presentato richiesta di riconoscimento della carriera accademica pregressa presso l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, presso cui ha conseguito il titolo di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Laboratorio di Informatica e Statistica	27/30, 6 CFU	informatica	27/30, 6 CFU	
Disegno	27/30, 6 CFU	Disegno	27/30, 6 CFU	
Topografia + Lab	21/30, 6+3 CFU	Geomatica e Monitoraggio del Territorio	21/30, 9 CFU	

Laboratorio di chimica e materiali da costruzioni	18/30, 6 CFU	Chimica Generale e Ambientale	18/30, 6 CFU	
Fisica	29/30, 6 CFU	Fisica Generale	29/30, 9 CFU	
Lingua Inglese	24/30, 3 CFU	Inglese	Ido., 6 CFU	
Analisi Matematica e Geometria	18/30, 9 CFU	Analisi Matematica I	18/30, 9 CFU	
Scienza delle Costruzioni + Lab.	20/30, 9 CFU	Scienza delle Costruzioni	20/30, 9 CFU	
Laboratorio di energetica e impianti	26/30, 9 CFU	Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni	26/30, 9 CFU	
Gestione del rischio ambientale	30/30, 6 CFU	Come 1° esame a scelta dello studente	30/30, 6 CFU	
Edilizia sostenibile e innovazione	30/30, 6 CFU	Come 2° esame a scelta dello studente	30/30, 6 CFU	
Tirocinio	Ido., 51 CFU	Tirocinio	Ido., 3 CFU	

Lo studente viene iscritto al 2° anno del Corso di laurea in Ingegneria Civile (coorte a.a. 2024/2025)

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Nome del corso	Costruzioni e Gestione del Territorio
Classe	L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/costruzioni-gestione-territorio/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof. Angelo Marcello TARANTINO
Vicedirettore del CDS	Prof. Michele BACCIOCCHI
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)

Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale
Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DSU	Ermete DALPRATO Chiara GIACOMONI Roberto ROSA
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Lorena De OLIVEIRA FALCAO
Tutor didattico	Maria Belen GIACOMONE
Tutor orientamento, tirocini e placement	Dott.ssa Maria Belen GIACOMONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione del Territorio contempera l'esigenza di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e tecnologici generali con l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La principale caratteristica del Corso è infatti quella di garantire, anche con l'apporto di docenze extra-universitarie temporanee affidate ad esperti e professionisti esterni, la presenza equilibrata nei laureati delle conoscenze/competenze/abilità necessarie per esercitare la libera professione come tecnici esperti nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture e della tutela ambientale. Questa moderna figura professionale può essere interpretata come l'evoluzione del tecnico geometra, dotato ora di laurea triennale professionalizzante, così come richiesto dalla recente normativa europea in tema di professioni intermedie.

Non è necessario ricordare quale sia l'importanza sociale, economica, tecnica e culturale della professione di geometra. Non c'è famiglia che non si sia rivolta, almeno una volta, a un geometra per la manutenzione straordinaria o per una piccola ristrutturazione della propria abitazione, per il rilievo di un edificio o di un terreno, per redigere le tabelle millesimali di un condominio, per una visura o un frazionamento catastale, per una divisione di beni tra proprietari o eredi, per la valutazione di un immobile, per una consulenza tecnica in caso di contenzioso immobiliare. Per non parlare degli uffici tecnici di enti pubblici o imprese edili, che non mancano mai al loro interno di qualche geometra in attività. La libera professione di geometra è svolta in Italia da oltre 100.000 persone, di cui le donne sono solo circa 9.000 ma il loro numero cresce al ritmo di oltre

il 15 per cento ogni anno. Gli studi professionali di geometra sono diffusi sul territorio in modo talmente capillare che non esiste comune, per quanto piccolo, che ne sia privo, persino nelle isole meno facilmente raggiungibili. Il geometra è una figura familiare in ogni comunità, un vero e proprio tecnico multidisciplinare della porta accanto. Si tratta inoltre di una professione che offre ancora oggi notevoli spazi di lavoro autonomo economicamente soddisfacente, anche per i giovani. La figura professionale del geometra esiste in tutto il mondo, sia pure con diverse denominazioni: dal géomètre-expert in Francia al surveyor o chartered surveyor nel mondo anglosassone, al Vermessungsingenieur tedesco, agli ingenieros técnicos en topografía in Spagna, agli agrimensores in Argentina, ai surveying and cadastre engineers in Turchia. Sin dal 1878 esiste la Federazione internazionale dei geometri (FIG), fondata dalle associazioni dei geometri di sette paesi europei, tra cui l'Italia, e ora comprendente associazioni professionali di oltre 120 Stati.

Il recente DM n. 446 del 12.08.2020 ha sancito la conclusione della fase sperimentale e ha formalmente istituito le classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale. È stato quindi terminato un iter legislativo sulle lauree professionalizzanti che durava ormai da qualche anno. Il DM n. 446/2020 definisce la classe di laurea L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio' e ne specifica gli obiettivi formativi qualificanti, recependo in gran parte le indicazioni CUN del 24 ottobre 2018. Pertanto, ad oggi si è configurata una situazione ben definita, in cui si può attivare una laurea professionalizzante e si dispone delle indicazioni necessarie per formulare gli obiettivi formativi e il relativo manifesto. Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 8 novembre 2021 n. 163 (artt. 2 e 3), l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante abilita all'esercizio della professione di geometra laureato. Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023.

Oltre alle questioni normative, la necessità di una laurea di durata triennale per il geometra deriva innanzitutto da ragioni culturali, sociali e tecnologiche. Occorre infatti offrire e chiedere ai geometri del futuro una formazione dedicata, più ampia e approfondita dell'attuale, affinché possano esercitare al meglio la loro professione, così importante e al servizio capillare dei cittadini, all'interno di una società caratterizzata da un rapidissimo tasso di innovazione, dalla presenza pervasiva di tecnologie sempre nuove e diverse, dalla domanda crescente di procedure e soluzioni tecniche che soddisfino le esigenze di sicurezza e di tutela dei singoli, delle comunità e dell'ambiente naturale.

Il corso offre inoltre opportunità di mobilità internazionale attraverso programmi Erasmus+ e accordi di cooperazione con università estere, nonché la possibilità di svolgere stage e tirocini presso istituzioni e imprese del settore, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tutte le informazioni pertinenti sono consultabili sul sito web indicato di seguito:

[Home page | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

Il recente DM n. 446 del 12.08.2020 ha sancito la conclusione della fase sperimentale e ha formalmente istituito le classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale. È terminato quindi un iter legislativo che durava ormai da qualche anno. In particolare, il DM n. 446/2020 definisce la classe di laurea L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio' e ne specifica gli obiettivi formativi qualificanti. In conclusione, ad oggi si è configurata una situazione ben definita, in cui si può attivare una laurea professionalizzante e si dispone delle indicazioni necessarie per formulare gli obiettivi formativi e il relativo manifesto. Inoltre, come indicato

all'art. 9 del DM n. 446/2020, vi è stato un anno di tempo per convertire alla nuova laurea professionalizzante L-P01 il nostro corso di laurea ad orientamento professionale attivato ai sensi del DM n. 987/2016 nella classe L-7 'Ingegneria civile e ambientale'.

Questa opportunità è stata discussa all'interno del Consiglio di CsD del Dipartimento DESID il quale ha ritenuto strategica l'attivazione sin dal successivo anno accademico 2021/2022 del corso di laurea professionalizzate 'Costruzioni e gestione del territorio' nella classe L-P01, terminando in tal modo la fase transitoria per passare alla fase definitiva di regime del corso di laurea professionalizzante. Naturalmente, il passaggio di classe di laurea in questione era ben noto ed auspicato dalle associazioni di categoria, qui rappresentate dal Collegio dei Geometri. La consultazione con i Collegi provinciali italiana è stata, ed è tuttora, molto proficua, in quanto l'obiettivo comune è quello di progettare il percorso formativo del Geometra laureato al fine di definire il profilo culturale e professionale di un tecnico esperto, con specifiche conoscenze, competenze ed abilità, in grado di esercitare al meglio le moderne attività libero-professionali. I Collegi curano anche il tirocinio professionale, inserito ora all'interno del corso di laurea, da un lato per collegarlo meglio alle attività formative e dall'altro per ridurre decisamente il tempo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. La collaborazione è stata sintetizzata nella stipula di convenzioni. Fondamentale è stata anche la consultazione/collaborazione instaurata con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati Italiano (CNGeGL) per la definizione del percorso formativo e professionale della laurea professionalizzante 'Costruzioni e gestione del territorio' sin dall'inizio.

La consultazione/collaborazione con il Collegio di San Marino, con i Collegi provinciali italiani e con il Consiglio Nazionale Italiano sarà continuativa e finalizzata alla verifica in itinere della reale efficacia delle attività formative, stabilite nella progettazione del CdS, nel realizzare gli obiettivi del corso. Sarà anche verificato puntualmente lo sbocco professionale dei laureati e l'evoluzione della richiesta di mercato di figure professionali nel settore.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e in Costruzione e Gestione del Territorio mantiene rapporti costanti e strutturati con tutti gli Ordini professionali della Repubblica di San Marino e con quelli dei territori limitrofi. L'obiettivo generale di tali relazioni è quello di consolidare un duraturo rapporto di collaborazione e di scambio culturale, finalizzato alla formazione sia didattica che professionale degli studenti. Gli incontri con gli stakeholder hanno confermato l'importanza del reciproco supporto, sottolineando come la formazione debba essere intesa come un processo bidirezionale. Da un lato, i Corsi di Studio si impegnano a organizzare seminari tecnici e divulgativi rivolti ai professionisti, favorendo l'aggiornamento continuo. Dall'altro, gli Ordini professionali si impegnano ad offrire il loro contributo alla crescita formativa degli studenti, intervenendo direttamente in aula con testimonianze ed esperienze utili a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda l'inserimento professionale, che sarà agevolato anche attraverso i tirocini curriculari. A tal fine, gli Ordini hanno manifestato la disponibilità a predisporre elenchi di studi e strutture professionali in grado di accogliere gli studenti, garantendo un'efficace integrazione tra formazione accademica e pratica professionale.

È stata inoltre evidenziata la disponibilità del Laboratorio Prove e Materiali a fornire supporto alle attività professionali, mettendo a disposizione competenze e strumentazioni a beneficio del territorio e delle categorie professionali.

Accanto alla collaborazione con gli Ordini professionali, il Corso di Studio instaura inoltre rapporti con studi di ingegneria e di architettura non solo a livello locale e nazionale, ma anche in ambito internazionale, con particolare riferimento alle opportunità di tirocinio curriculare e post-laurea, favorendo così l'apertura degli studenti verso contesti professionali diversificati e globali.

Particolare attenzione è stata dedicata al Corso di Studio in Costruzione e Gestione del Territorio. In questo ambito sono stati recentemente siglati protocolli di intesa con il Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati

di Primo Livello di San Marino, con il Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini e con la Rete delle Professioni Tecniche di Rimini (associazione che unisce quattro Ordini professionali: Architetti, Geometri, Ingegneri e Periti Industriali). Attualmente è in corso la consultazione con il Collegio dei Periti Industriali di San Marino con lo stesso obiettivo. Tali collaborazioni troveranno concreta attuazione a partire dall'anno accademico 2025/2026, quando saranno introdotti per la prima volta il Tirocinio Pratico Valutativo e la Prova Pratica Valutativa. Quest'ultima, in particolare, richiederà la partecipazione diretta degli Ordini professionali, le cui rappresentanze faranno parte delle Commissioni giudicatrici con una composizione paritetica, a testimonianza della volontà condivisa di rafforzare ulteriormente il legame tra formazione universitaria e mondo delle professioni. Si sottolinea inoltre che, a partire dall'anno accademico 2025/2026, la laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio acquisirà valore abilitante, rappresentando un traguardo significativo che rafforza ulteriormente l'integrazione tra percorso accademico e professione.

Data	Stakeholder coinvolti	Occasione dell'incontro	Docenti coinvolti
06/11/2024	Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
10/12/2024	Consiglio Direttivo della Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini, membri del Consiglio Nazionale Ingegneri, membri del Consiglio Nazionale Architetti e membri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati	Tavola rotonda in occasione del II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. A.M. Tarantino
12/12/2024	Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini	II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
17/03/2025	Presidente del Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati di Primo Livello di San Marino (Geom. Danilo Maiani)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
09/06/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
01/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
10/07/2025	Pinearq (studio di architettura con sede a Barcellona)	Incontro con Arch. Albert de Pineda e il suo staff	Arch. Daniele Bianchi
14/07/2025	Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Ing. Marino Casagrande)	Innovazione e Sostenibilità: Premio per le Migliori Tesi di Laurea in Ingegneria Civile	Prof. M. Bacciocchi, Prof. E. Maiorana
21/07/2025	Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Michela Botteghi) e Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM a seguito dell'insediamento del nuovo direttivo del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
29/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
15/09/2025	Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di San Marino (Per. Ind. Mirko	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi

	Semperlotti) e membri del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali		
19/09/2025	Consorzio FABRE	Incontro con i Responsabili Scientifici FABRE durante le Giornate di Studio FABRE	Prof. E. Maiorana
22/09/2025	AED Works srl (studio di ingegneria e architettura con sede a San Marino)	Incontro con Ing. Marino Casagrande e Ing. Simone Casadei	Prof. M. Bacciocchi

Infine, il Patto Territoriale, organo consultivo e propositivo, potenzia il coinvolgimento degli stakeholder esterni, favorendo lo sviluppo dell'Università e del CdS attraverso la formulazione di proposte strategiche. Convocato annualmente dal Rettore, facilita un dialogo sistematico con il territorio per allineare l'istituzione alle esigenze sociali, migliorando la consapevolezza delle dimensioni sociali dell'istruzione superiore. Include rappresentanti di scuole, amministrazioni, datori di lavoro, sindacati, associazioni sportive e culturali, studenti e personale accademico.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso professionalizzante in progetto potranno trovare occupazione in diversi ambiti.

1. Tecnico esperto in costruzioni, urbanistica e ambientale

Funzione in un contesto di lavoro:

La prima declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: progettazione lavori; direzione lavori; contabilità dei lavori; collaudo dei lavori; responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP); controllo del processo di sicurezza; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'opera; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera; redazione piano di recupero; redazione piano di lottizzazione; redazione piano del colore; certificazione energetica; consulenza per la qualificazione energetica degli edifici; certificazione acustica degli edifici; consulenza per la qualificazione acustica degli edifici; progettazione e verifica ai fini della prevenzione incendi; amministrazione immobiliare; redazione piano di zonizzazione acustica.

Competenze associate alla funzione:

Con specifico riferimento alla sequenza delle operazioni e ai controlli necessari, in tale ambito il laureato deve essere in grado di eseguire le attività di progettazione e di gestione e controllo dell'esecuzione, intese come processo intellettuale per l'ideazione (progetto) di una nuova opera o di un intervento sul costruito con la predisposizione di un insieme di elaborati, relativi alla parte architettonica, strutturale ed impiantistica, in conformità alle prescrizioni tecniche e alle disposizioni legislative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, energetica, sicurezza e igiene.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

2. Tecnico esperto in topografia e attività catastale

Funzione in un contesto di lavoro:

La seconda declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: redazione tipo o piano di frazionamento; redazione tipo mappale; redazione tipo particellare; denuncia al catasto fabbricati; voltura catastale; rilievo del territorio; rilievo di fabbricati; rilievo di precisione; tracciamento di infrastrutture territoriali; tracciamento di fabbricati; tracciamento di lottizzazioni.

Competenze associate alla funzione:

In tale ambito il laureato deve essere in grado di eseguire le attività di redazione di una pratica catastale, intesa quale attività tecnica finalizzata alla redazione tipo, mappale, particellare e all'accertamento dell'unità immobiliare urbana, attraverso apposite procedure catastali. Inoltre, egli deve essere in grado di svolgere le attività relative al rilievo del territorio e dei fabbricati, intesa come attività tecnica finalizzata alla misurazione e alla restituzione grafica planimetrica e/o altimetrica di planimetrie, piante, sezioni e prospetti.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

3. Tecnico esperto in estimo e attività peritale

Funzione in un contesto di lavoro:

La terza declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: valutazione immobiliare; consulenza tecnica giudiziale; consulenza tecnica stragiudiziale; consulenza tecnica d'ufficio; arbitrato; redazione perizia contrattuale; mediazione; consulenza tecnica all'atto di trasferimento; redazione tabelle millesimali; riconfinazione; redazione piano particellare di esproprio; redazione della dichiarazione di successione; redazione della dichiarazione di successione (tavolare); accertamento usi civici; due diligenze immobiliare; audit documentale.

Competenze associate alla funzione:

In tale ambito il laureato deve essere in grado di gestire il processo valutativo di un immobile, il quale è costituito da una serie di attività comprendenti l'analisi documentale, l'attività di verifica, le indagini di mercato, l'elaborazione dei dati e la redazione del rapporto di valutazione, secondo norme specifiche e criteri oggettivi conformi agli standard di riferimento, consentendo di rendere trasparente il processo di valutazione.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
3. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
4. Tecnici della sicurezza degli impianti - (3.1.8.1.0)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Come previsto dalla normativa vigente, per essere ammessi al Corso di Studio bisogna essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di applicazione dei principali risultati della matematica di base e dei fondamenti delle scienze sperimentali.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze. I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web: [Immatricolazione | Studenti](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il principale obiettivo formativo del Corso di laurea ad orientamento professionale Costruzioni e Gestione del Territorio è di garantire, anche con l'apporto di docenze extra-universitarie temporanee affidate ad esperti e professionisti, la presenza equilibrata nei laureati delle conoscenze/competenze necessarie per esercitare la libera-professione nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, oltre che il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali relativi agli ambiti disciplinari interessati, così come richiesto in ogni formazione di livello universitario.

Nel dettaglio, gli obiettivi formativi specifici del Corso concorrono alla formazione di un tecnico esperto, con una spiccata propensione all'uso delle più moderne tecnologie, dotato di competenze culturali e professionali relative ai settori dell'edilizia, urbanistica e ambiente, della topografia e dell'estimo, che costituiscono le tre aree fondamentali e classiche della professione. Nel settore dell'edilizia, urbanistica e ambiente, il laureato

acquisisce una molteplicità di competenze che gli consentono di svolgere prestazioni quali la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, oltre che i collaudi e il coordinamento della sicurezza. Sono inoltre comprese le consulenze per l'amministrazione immobiliare e la certificazione energetica. Nel settore della topografia il laureato applica le competenze acquisite eseguendo attività come il rilievo di fabbricati, la restituzione grafica di planimetrie e le pratiche catastali. Nel settore dell'estimo il laureato può mettere in pratica quanto appreso durante il percorso formativo per consulenze che vanno dalla valutazione del valore di mercato degli immobili, all'assistenza tecnico-normativa, indispensabile sia per i privati cittadini, in vertenze di tipo giudiziale e stragiudiziale, sia per le imprese aggiudicatrici di contratti di appalto pubblico o privato.

Come indicato nel recente DM n. 446/2020, il percorso formativo del Corso presenta una struttura tripartita, composta da attività formative di base, caratterizzanti ed affini, da attività laboratoriali e dal tirocinio curriculare. Il primo anno del Corso è dedicato alle materie di base (matematica e fisica), insieme al disegno, topografia ed elementi di diritto. Il secondo anno vede gli insegnamenti caratterizzanti di scienza delle costruzioni e di composizione architettonica ed urbana. Nel terzo anno vi è l'insegnamento caratterizzante di estimo. Nel triennio, gli esami di base sono superiori a 12 CFU, mentre i caratterizzati sono superiori a 27 CFU. Nel Corso viene riservato un ampio spazio alle attività di laboratorio. Esse sono disseminate nei tre anni di corso. I laboratori sono stati progettati essenzialmente per sviluppare negli studenti il "saper fare" su materie professionali e allo stesso tempo per supportare, con la loro dimensione pragmatica, gli insegnamenti di base e caratterizzanti. Le attività laboratoriali sono dedicate ai materiali da costruzione, alla pianificazione territoriale, al rilievo topografico, all'energetica e all'impiantistica, alla progettazione architettonica e strutturale e alle attività peritali ed estimative. Nel complesso alle attività laboratoriali sono dedicati più di 48 CFU. Essendo il Corso una laurea ad orientamento professionale risulta fondamentale per la formazione dello studente il tirocinio curriculare, inserito al terzo anno. Il tirocinio deve essere svolto necessariamente all'esterno dell'Università, in Italia o all'estero, presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali. Il tirocinio costituisce per lo studente un'esperienza unica di formazione on the job, che permette di acquisire competenze pratiche libero-professionali e di ridurre altresì il tempo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Durante questa attività gli studenti saranno seguiti da un tutor aziendale e da uno accademico. Nel complesso al tirocinio sono dedicati più di 48 CFU.

Le caratteristiche del tirocinio curriculare, denominato "Tirocinio Pratico Valutativo" (TPV), sono specificate dall'art. 2 del DI 682/2023. Con il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) si accede all'esame di laurea che abilita anche all'esercizio della libera professione ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dallo svolgimento del TPV possono riguardare tutti gli ambiti di cui all'art. 2 comma 5 del Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del corso professionalizzante devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione su tematiche riguardanti le costruzioni, la topografia e l'estimo, con forte connotazione interdisciplinare, che siano estensione e specializzazione della formazione del laureato di primo livello. Tutto ciò deve essere accompagnato da una forte componente applicativa-professionale, in grado di rendere il laureato immediatamente operativo nel mondo del lavoro.

La conoscenza e la capacità di comprensione, conseguite dal laureato in Costruzioni e gestione del territorio, devono consentire:

- di possedere gli strumenti fisico-matematici che sono trattati nelle materie di base, quali gli insegnamenti di Analisi matematica e Fisica;
- di saper valutare il contesto in cui un'opera/un intervento/un progetto vengono pianificati, studiati e realizzati. A tal fine, saranno fondamentali gli insegnamenti caratterizzanti di Disegno, Composizione architettonica e urbana e di Scienza delle costruzioni;
- di conoscere i metodi, le strumentazioni e i criteri necessari per condurre le attività di rilievo, monitoraggio e di diagnosi. Tali conoscenze vengono acquisite mediante gli insegnamenti caratterizzanti di Topografia e Scienza delle Costruzioni;
- di conoscere metodi e criteri per la progettazione economica, la contabilità delle opere e per la valutazione degli immobili. Queste competenze sono trattate nell'insegnamento di Economia e contabilità aziendale e di Estimo.
- di conoscere e comprendere le principali interazioni multidisciplinari.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e ai numerosi laboratori, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Per la formazione professionale dello studente sarà determinante il tirocinio curricolare, svolto all'esterno dell'Università. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, generalmente avviato con il tirocinio, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche del settore, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa. In particolare, i laureati devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire processi costruttivi e tecnologici, nei quali gli aspetti giuridici ed economici possono essere rilevanti. Inoltre, essi devono saper applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione nel guidare indagini sperimentali e di monitoraggio su tematiche anche nuove e di crescente rilevanza. Devono anche saper utilizzare processi e tecnologie innovativi e ricorrere a metodi di indagine adeguati al problema esaminato.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, conseguita dal laureato in Costruzioni e gestione del territorio, deve consentire:

- di potenziare la progettualità e la pianificazione territoriale, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni concrete per la realizzazione di opere civili ed infrastrutturali usando la metodologia tecnico-operativa. Le capacità relative a queste attività saranno maturate nel Laboratorio di composizione architettonica ed urbana, nel Laboratorio di scienza delle costruzioni e nel Laboratorio di pianificazione territoriale;
- di comprendere le problematiche tipiche dell'isolamento e del risparmio energetico degli edifici, degli impianti, dell'ambiente sostenibile (impatti) e di sviluppare una adeguata sensibilità tecnico-operativa. A tal fine, risultano fondamentali i Laboratori di chimica e materiali da costruzione, il Laboratorio di energetica e impianti e il Laboratorio di sostenibilità ambientale;
- di essere in grado di eseguire attività peritali, pratiche catastali e stime degli immobili. Queste capacità si acquisiscono e si potenziano nei Laboratori di diritto, topografia ed estimo.

In tutte le attività formative presenti nel Corso concorrono ad incrementare la capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente il confronto diretto con gli altri studenti e i docenti del Corso, la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai numerosi laboratori e al tirocinio curricolare, ed il lavoro svolto durante la preparazione della tesi.

L'elaborazione e l'approfondimento delle conoscenze demandate allo studio e alla esperienza personale dello studente assumono notevole rilevanza. È, infatti, tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni erogate durante tutte le attività formative sopra elencate che lo studente misura concretamente quale sia il suo livello di padronanza delle conoscenze.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e ai numerosi laboratori, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Per l'area delle Costruzioni saranno determinanti i principi acquisiti nella Scienza delle Costruzioni, i quali saranno alla base della progettazione di semplici strutture. La Topografia, oltre alle lezioni frontali, sarà svolta mediante esercitazioni di campagna, che consentiranno di maturare le competenze necessarie per il rilievo dei suoli e delle costruzioni. Nell'estimo saranno introdotti i vari metodi di stima delle costruzioni e dei terreni. Le esercitazioni pratiche consentiranno di acquisire le competenze per eseguire le stime immobiliari. Per la formazione professionale dello studente sarà determinante il tirocinio curriculare, svolto all'esterno dell'Università. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire processi costruttivi e tecnologici, nei quali oltre agli aspetti puramente tecnici potranno essere rilevanti anche gli aspetti giuridici ed economici. In sostanza, il laureato deve possedere la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione al fine di esercitare la libera professione come tecnici esperti nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture e della tutela ambientale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita mediante il confronto diretto con gli altri allievi e i docenti del Corso; con la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai laboratori, al tirocinio curriculare; durante il lavoro di preparazione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Analisi Matematica e Geometria

Composizione Architettonica e Urbana

Disegno

Economia e Contabilità Aziendale

Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario

Estimo e Valutazione Immobiliari

Fisica

Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana

Laboratorio di Diritto Amministrativo e degli Enti Territoriali

Laboratorio di Energetica e Impianti

Laboratorio di Estimo e Valutazioni Immobiliari
Laboratorio di Informatica e Statistica
Laboratorio di Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Laboratorio di Scienza delle Costruzioni
Laboratorio di Sostenibilità Ambientale
Laboratorio di Topografia
Prova Finale
Scienza delle Costruzioni
Tirocinio
Topografia

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di pianificare, progettare e condurre le indagini conoscitive, al fine di saper scegliere le tecniche e le metodologie più idonee alla realizzazione dell'opera/consulenza/servizio, anche studiando l'applicabilità di nuove tecnologie, con attenzione alla gestione delle risorse disponibili da utilizzare secondo criteri di economia ed etica.

I laureati dovranno maturare la capacità di progettare e di valutare ipotesi alternative, interpretando criticamente i risultati ottenuti dalle proprie analisi, e trarre adeguate conclusioni. I laureati devono saper interpretare consapevolmente e con valutazione critica indicatori, parametri, rappresentazioni grafiche, mappe e simulazioni ottenute da indagini conoscitive, dei quali devono saper stimare la significatività, e saper integrare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze complessivamente acquisite.

I laureati devono parimenti saper giudicare scelte analitiche, sperimentali ed anche progettuali fatte da terzi, sia negli aspetti strettamente tecnico/scientifici, normativi ed economici, che in quelli etici e di sostenibilità. L'impostazione didattica favorirà, soprattutto attraverso le attività di laboratorio e di redazione dei progetti, in un contesto di lavoro sia individuale che di gruppo, il confronto tra le alternative e la proposta di soluzione definitiva.

Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, oltre all'analisi di casi di studio presentati nell'ambito delle diverse discipline e dei laboratori, principalmente l'attività di tirocinio curriculare, che è la più vicina alla realtà professionale, e quella di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono avere efficaci ed efficienti capacità di comunicazione, in forma scritta ed orale, così da poter condividere e divulgare, con completezza di informazione e piena comprensibilità, il proprio lavoro. Tali capacità devono consentire di comunicare senza ambiguità sia con specialisti che con interlocutori di diversa formazione culturale o di livello di istruzione inferiore, rendendoli egualmente consapevoli delle proprie idee ed intenzioni. Questo aspetto è fondamentale per il Tecnico laureato, che spesso si trova ad interagire con professionisti di diversa formazione culturale.

I laureati devono essere in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche che possano coinvolgere anche altri settori, ai sensi e con la terminologia dell'etica e della deontologia professionale. I laureati devono saper collaborare e comunicare in modo efficace sia in ambito nazionale che internazionale. Per lo sviluppo delle abilità comunicative, l'impostazione didattica del corso prevede delle attività di gruppo legate ai laboratori e alla redazione di progetti. Gli allievi saranno stimolati a comunicare, motivare e

valorizzare, sia all'interno del gruppo di lavoro sia verso i docenti, le scelte progettuali o le valutazioni di merito. Le abilità comunicative acquisite saranno valutate attraverso le verifiche periodiche degli elaborati/progetti, le prove d'esame scritte ed orali. Per favorire la comunicazione in lingua inglese si utilizzeranno testi e documenti in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

I laureati devono avere conseguito capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire autonomamente l'approfondimento delle problematiche lavorative, garantendo l'aggiornamento continuo della formazione professionale, riguardante sia l'innovazione scientifico-tecnologica che agli aspetti del sistema produttivo, dell'economia e della normativa.

Tale obiettivo viene conseguito acquisendo la capacità di studiare in modo autonomo, non solo nella preparazione degli esami, ma soprattutto nell'attività laboratoriali e nell'approfondimento degli argomenti che riguardano la prova finale.

La formazione del laureato è orientata alle attività professionali. Il proseguimento degli studi attraverso i corsi di laurea magistrali non costituisce pertanto un percorso naturale e compatibile con la propria formazione.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del CdS sono rivolte a integrare la preparazione degli studenti con conoscenze e competenze di area economica e contabile, giuridica e organizzativa allo scopo di approfondire gli aspetti giuridici, organizzativi e contabili delle piccole e medie imprese che operano nel settore delle costruzioni.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa, e all'idoneità alla Prova Pratica Valutativa (PPV).

Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio abilita all'esercizio della professione, correlata al corso di studio in "Costruzioni e Gestione del Territorio", di geometra laureato.

A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una PPV delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del Corso di Studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea (Decreto Interministeriale n. 682/2023).

Le caratteristiche della prova finale sono determinate dal regolamento del corso di studio e prevedono la redazione e la discussione dell'elaborato conclusivo di un'attività progettuale/metodologica svolta sotto la guida di uno o più docenti a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne, e riguardante l'oggetto del tirocinio o tematiche specifiche del corso di laurea.

La redazione dell'elaborato deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere stato svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.

La prova finale è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse del corso di laurea in "Costruzioni e Gestione del Territorio", applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studio.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea e la relativa qualifica accademica di dottore si conseguono con il superamento della prova finale. Le attività relative alla preparazione della prova finale dovranno essere coordinate con le attività relative al tirocinio curricolare, così come previsto dal DM n. 446/2020. Questo concetto è ripreso dal recente Decreto Interministeriale n. 682/2023, che definisce il tirocinio curricolare come tirocinio pratico-valutativo (TPV).

Al termine del TPV lo studente sostiene una Prova Pratica Valutativa (PPV), che precede la prova finale, e che verte sulle competenze professionali acquisite con il TPV. Essa è volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione di Geometra Laureato. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Nel dettaglio, la prova finale comprendere l'analisi e la risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio, che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studio. Le attività per la prova finale saranno svolte sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni, a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS. La Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS. Due membri iscritti all'Albo della professione alla quale lo studente si abilita sono invitati a partecipare alla sessione di laurea. La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Assegna inoltre un "bonus" di 2 punti (in centodecimi) agli studenti che concludono il ciclo di studio entro tre anni accademici dalla prima immatricolazione.

La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale (adempimenti, scadenze, modalità di stesura dell'elaborato finale e attribuzione del punteggio) sono disponibili nelle pagine web seguenti:

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Il campione dei frequentanti è costituito da 76 unità contro i non frequentanti che sono 36, la metà.

Criticità

L'alleggerimento del carico didattico risulta essere la prima esigenza in percentuale per entrambi i gruppi.

Proposte per il miglioramento

Viene proposto di inserire prove d'esame intermedie.

Percentuali significative indicano di fornire:

- più conoscenze di base e
- fornire in anticipo il materiale didattico.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

PRIMO ANNO – coorte 2025/2026

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi matematica e geometria	MAT/05	9	FIMS	A

Fisica	FIS/01	6	FCF	A
Elementi di diritto privato e di diritto agrario	IUS/01	6	SGLA	B
Laboratorio di informatica e statistica		6		F

Totale CFU primo semestre: 27

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Disegno	ICAR/17	6	RAP	B
Laboratorio di chimica e materiali da costruzioni		6		F
Topografia	ICAR/06	6	MDI	B
Laboratorio di Topografia		3		F
Lingua Inglese (idoneità)	L-LIN/12	3		E

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU primo anno: 51

SECONDO ANNO – coorte 2024/2025

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali		6		F
Laboratorio di energetica e impianti		9		F
Economia e contabilità aziendale	SECS-P/07	9	Affine	C

Totale CFU primo semestre: 24

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	6	TERR	B
Laboratorio di Scienza delle costruzioni		3		F
Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica		6		F
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	3	EDIL	B
Laboratorio di Composizione architettonica e urbana		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 1)		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 2)		3		F

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 51

TERZO ANNO – coorte 2023/2024

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Estimo e valutazioni immobiliari	ICAR/22	6	SGLA	B

Laboratorio di Estimo e valutazioni immobiliari	3	F
Esami a scelta dello studente	12	D
Tirocinio (esperienza professionale e cantiere)	51	F

Totale CFU primo semestre: 72

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Tesi di laurea		6		E

Totale CFU secondo semestre: 6

Totale CFU terzo anno: 78

Totale CFU: 180

Esami a scelta

- Tecniche della sicurezza sanitaria e ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 1° semestre,
- Edilizia sostenibile e innovazione (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

[Orario delle lezioni | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

[Calendario accademico | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

[Bacheca appelli | Studenti](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, come indicato nel Calendario accademico:

Calendario accademico | Costruzioni e Gestione del Territorio

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Anno Accademico 2024/25

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica e geometria	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	PHYS-01/A (FIS/01)	1°	Fisica	Baraldi Andrea	Prof a contratto	6
3		1°	Laboratorio di Informatica e statistica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GIUR-01/A (IUS/01)	1°	Elementi di diritto privato e di diritto agrario	Levi Alberto	Prof a contratto	6
5	CEAR-04/A (ICAR/06)	1°	Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	6
6		1°	Laboratorio di Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	3
7	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof a contratto	6
8		1°	Laboratorio di chimica e materiali da costruzione	Rosa Roberto	Prof a contratto	6
9	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Lingua inglese	Michelotti Alexander	Prof a contratto	6
10		2°	Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali	Guidi Guido	Prof a contratto	6
11		2°	Laboratorio di energetica e impianti	Corticelli Mauro	Prof a contratto	9
12	ECON-06/A (SECS-P07)	2°	Economia e contabilità aziendale	Bigliardi Barbara	Prof a contratto	9
13		2°	Laboratorio di sostenibilità ambientale	Pitardi Marco	Prof a contratto	6

14	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
15		2°	Laboratorio di scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	3
16		2°	Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica	Dalprato Ermete	Prof a contratto	6
17	CEAR-09/A (ICAR/14)	2°	Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
18		2°	Laboratorio di Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
19	CEAR-03/C (ICAR/22)	3°	Estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	6
20		3°	Laboratorio di estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	3
21	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA – Tecnica della sicurezza sanitaria e ambientale	Forni Andrea	Prof a contratto	6
22	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA- Edilizia sostenibile ed innovazione	Fabbri Kristian	Prof a contratto	6
23	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6
24	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6

Anno Accademico 2025/26

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica e geometria	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	PHYS-01/A (FIS/01)	1°	Fisica	Baraldi Andrea	Prof a contratto	6
3		1°	Laboratorio di Informatica e statistica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GIUR-01/A (IUS/01)	1°	Elementi di diritto privato e di diritto agrario	Levi Alberto	Prof a contratto	6
5	CEAR-04/A (ICAR/06)	1°	Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	6
6		1°	Laboratorio di Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	3
7	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof a contratto	6
8		1°	Laboratorio di chimica e materiali da costruzione	Rosa Roberto	Prof a contratto	6
9	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Lingua inglese	Michelotti Alexander	Prof a contratto	6

10		2°	Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali	Guidi Guido	Prof a contratto	6
11		2°	Laboratorio di energetica e impianti	Corticelli Mauro	Prof a contratto	9
12	ECON-06/A (SECS-P07)	2°	Economia e contabilità aziendale	Bigliardi Barbara	Prof a contratto	9
13		2°	Laboratorio di sostenibilità ambientale (modulo 1)	Parmeggiani Davide	Prof a contratto	3
14		2°	Laboratorio di sostenibilità ambientale (modulo 2)	Pitardi Marco	Prof a contratto	3
15	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
16		2°	Laboratorio di scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	3
17		2°	Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica	Dalprato Ermete	Prof a contratto	6
18	CEAR-09/A (ICAR/14)	2°	Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
19		2°	Laboratorio di Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
20	CEAR-03/C (ICAR/22)	3°	Estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	6
21		3°	Laboratorio di estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	3
22	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA – Tecnica della sicurezza sanitaria e ambientale	Forni Andrea	Prof a contratto	6
23	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA- Edilizia sostenibile ed innovazione	Fabbri Kristian	Prof a contratto	6
24	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6
25	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6

Il piano di studi e l'elenco dei docenti sono consultabili sul sito web nelle pagine seguenti:

[Piano di studi | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

[Docenti | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un'aula informatica e un laboratorio di ricerca, nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. L'attività laboratoriale rafforza le competenze acquisite con lo studio e permette un equilibrato sviluppo della propria formazione attraverso l'esecuzione individuale e in gruppo di esperimenti e progetti. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

In località Ausa è attivo il Laboratorio prove materiali e strutture, che può essere fruito dagli studenti per attività didattiche e di ricerca. Il Laboratorio è dotato di numerose attrezzature ed è Laboratorio Ufficiale della Repubblica di San Marino.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL). Ulteriori informazioni disponibili sul sito web:

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA
B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
Documenti consultati: <ul style="list-style-type: none">• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento• Scheda SUA CdS• Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo
Analisi <p>Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.</p>
Criticità <p>Un aspetto critico sembrerebbe quello relativo alla qualità del materiale didattico.</p>
Proposte per il miglioramento <p>Si propone di aggiornare annualmente il materiale didattico apportando modifiche, dove necessario in base ai riscontri degli studenti.</p>

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso. Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b. incontri presso le scuole per svolgimento di lezioni concordate;
- c. incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa;
- d. incontri con i referenti per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.

Ogni anno vengono organizzati gli Open Days, che offrono alle future studentesse e ai futuri studenti l'opportunità di approfondire il Corso di Studio in Ingegneria Civile attraverso laboratori e workshop dedicati alla progettazione strutturale e alla sostenibilità. Le visite ai laboratori permettono di scoprire le tecnologie utilizzate nel settore, mentre docenti e studenti sono disponibili per colloqui individuali. Sono presentate anche le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per le attività di cui al punto a. e c. viene utilizzata una presentazione standard dell'offerta formativa del Dipartimento che può essere integrata da presentazioni personalizzate di un corso di studio specifico.

Per l'attività di cui al punto b. la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto il Dipartimento. L'attività di orientamento può essere supportata dagli studenti selezioni tramite bando 150 ore di Dipartimento.

L'attività d. viene svolta dalla Responsabile del tirocinio e placement, sulla base delle richieste provenienti dalle scuole superiori.

Il Corso di Studio è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Relativamente agli Open Day, le informazioni sono reperibili al sito di Ateneo:

[Open Days | UNIRSM](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere. Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. ricevimento sia telematico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Studio e dalla Direzione del Corso di Studio;
- b. presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività da parte del Direttore e dei docenti del Corso di Studio coadiuvati dalla Responsabile tirocini e placement;
- c. presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio;
- d. organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite tutor e studenti "Senior", a cura della Direzione del Corso di Laurea;
- e. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio competente presso l'Ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come reperibili sul sito di Ateneo. Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a. presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b. front office in orario di ricevimento presso il Dipartimento con il responsabile tirocinio e placement.

Le informazioni relative alla gestione dei tirocini all'esterno sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Tirocini | Studenti](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative.

Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare in ambito ingegneristico, e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Erasmus+ | Studenti](#)

[Tesi all'estero | Studenti](#)

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui propri canali social (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a. front office in orario di ricevimento reperibile sul sito di Ateneo attraverso la Responsabile Tirocinio e Placement.
- b. organizzazione incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti.
- c. pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a. questionari laureandi, distribuiti in occasione del completamento delle attività formative, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- b. evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante gli eventi che coinvolgono gli stakeholder;
- c. questionari in ingresso, distribuiti in occasione dell'immatricolazione, per reperire informazioni sulle scuole di provenienza, nonché dettagli sulle modalità di conoscenza del CdS.

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice di soddisfazione calcolato come percentuale di risposte positive fornite nel questionario della didattica risulta sempre superiore al 89%, nonché superiore al valore medio di Ateneo. L'andamento è positivo nel triennio di riferimento.

Non vi è una persistenza di suggerimenti proposti dagli studenti. Al contrario, questi sono in netto calo nell'ultimo anno. L'andamento positivo, inoltre, dimostra l'efficacia delle azioni intraprese nei precedenti anni accademici.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

I questionari trattano i seguenti aspetti:

- dati relativi alle immatricolazioni
- dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni
- dati relativi alla soddisfazione
- suggerimenti

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono proposte concrete.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE**QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Il numero di immatricolati nel triennio di riferimento oscilla nel range compreso tra 31 e 39, non evidenziando criticità. La percentuale di studenti immatricolati rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali) oscilla tra l'11% e il 15%. Il numero di iscritti, invece, è praticamente costante nel triennio di riferimento rispetto al valore di riferimento di Ateneo, assestandosi intorno al 17%. Questo andamento è confermato dalle n. 41 immatricolazioni registrate per l'A.A. 2025/26 (data di aggiornamento: 11 novembre 2025).

La percentuale di laureati in corso è decisamente in aumento. Nel triennio di riferimento, la tendenza è certamente positiva: si è passati dal 18% al 61% di laureati in corso. Tale dato resta comunque inferiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali).

La percentuale di studenti fuori corso risulta in diminuzione, ma comunque superiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali). La durata media del percorso di studi ha subito una lieve riduzione nell'ultimo triennio, risultando comunque superiore ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali). Il numero di abbandoni (in valore assoluto) è dimezzato nell'ultimo triennio.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- Organi di governo:
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento, monitorando le opinioni degli studenti e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

- Corsi di Studio: i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Referente AQ del Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Direttore del Corso di Studio coordina le attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sovrintende ai processi di autovalutazione e monitoraggio, e promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il CdS opera in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire l'efficacia delle attività di AQ.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti, predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

I contenuti di questo quadro descrivono i modi e i tempi delle attività di autovalutazione: organizzazione, metodo di lavoro e cadenza delle riunioni.

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ, programmate ed effettuate dal CdS al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Si prendono in esame le criticità evidenziate, le azioni di miglioramento identificate e i risultati attesi.

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
1	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di laureati in corso inferiore al valore di riferimento di Ateneo.	Consolidamento delle azioni di tutorato e orientamento e proseguimento del monitoraggio dei tempi di laurea.	Stabilizzazione del trend positivo e progressivo allineamento ai valori di Ateneo.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
2	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di studenti fuori corso superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Analisi delle carriere con rallentamenti.	Ulteriore riduzione degli studenti fuori corso.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
3	Percorso di studio e regolarità delle carriere: durata media del percorso di studi superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Potenziamento del tutorato didattico e del monitoraggio dell'andamento delle carriere.	Ulteriore riduzione della durata media e miglioramento dell'efficienza del percorso formativo.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS
- Scheda di Monitoraggio annuale

Analisi
Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.
Criticità
Non emergono criticità.
Proposte per il miglioramento
Non ci sono proposte concrete.

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL’A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Manifesto degli studi per l’Anno Accademico 2026/27

PRIMO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi matematica e geometria	MAT/05	9	FIMS	A
Fisica	FIS/01	6	FCF	A
Elementi di diritto privato e di diritto agrario	IUS/01	6	SGLA	B
Laboratorio di informatica e statistica		6		F
Totale CFU primo semestre: 27				

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Disegno	ICAR/17	6	RAP	B
Laboratorio di chimica e materiali da costruzioni		6		F
Topografia	ICAR/06	6	MDI	B
Laboratorio di Topografia		3		F
Lingua Inglese (idoneità)	L-LIN/12	3		E
Totale CFU secondo semestre: 24				
Totale CFU primo anno: 51				

SECONDO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali		6		F
Laboratorio di energetica e impianti		9		F
Economia e contabilità aziendale	SECS-P/07	9	Affine	C

Totale CFU primo semestre: 24

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	6	TERR	B
Laboratorio di Scienza delle costruzioni		3		F
Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica		6		F
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	3	EDIL	B
Laboratorio di Composizione architettonica e urbana		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 1)		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 2)		3		F

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 51

TERZO ANNO

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Estimo e valutazioni immobiliari	ICAR/22	6	SGLA	B
Laboratorio di Estimo e valutazioni immobiliari		3		F
Esami a scelta dello studente		12		D
Tirocinio (esperienza professionale e cantiere)		51		F

Totale CFU primo semestre: 72

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Tesi di laurea		6		E

Totale CFU secondo semestre: 6

Totale CFU terzo anno: 78

Totale CFU: 180

Esami a scelta

- Tecniche della sicurezza sanitaria e ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 1° semestre,
- Edilizia sostenibile e innovazione (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

Offerta didattica programmata

Attività di base	Settore	CFU
-------------------------	----------------	------------

Formazione informatica, matematica e statistica di base	MATH-03/A (MAT/05) Analisi matematica	9
	→ <i>Analisi Matematica e Geometria (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Formazione chimica e fisica di base	PHYS-01/A (FIS/01) Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	6
	→ <i>Fisica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività di base		15

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Rappresentazione	CEAR-10/A (ICAR/17) Disegno	6
	→ <i>Disegno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Edilizia	CEAR-09/A (ICAR/14) Composizione architettonica e urbana	3
	→ <i>Composizione Architettonica e Urbana (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	
Territorio	CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni	6
	→ <i>Scienza delle Costruzioni (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Monitoraggio, diagnostica e impiantistica	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica	6
	→ <i>Topografia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Stima e gestione legale- amministrativa	CEAR-03/A (ICAR/22) Estimo e Valutazione	12
	→ <i>Estimo e Valutazione Immobiliari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	GIUR-01/A (IUS/01) Diritto privato	
	→ <i>Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività caratterizzanti		33

Attività affini	Settore	CFU
Attività formative affini o integrative	ECON-06/A (SECS-P/07) Economia aziendale	9
	→ <i>Economia e Contabilità Aziendale (2 anno) - 9 CFU- semestrale - obbl</i>	
Totale attività affini		9

Altre attività		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	51
Tirocinio pratico-valutativo (TPV)		51
Totale altre attività		123

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Progettazione del CdS

Attività di base

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max

Formazione informatica, matematica e statistica di base	INFO-01/A (INF/01) Informatica IINF-05/A (ING-INF/05) Sistemi di elaborazione delle informazioni MATH-02/B (MAT/03) Geometria MATH-03/A (MAT/05) Analisi matematica MATH-03/B (MAT/06) Probabilità e statistica matematica MATH-04/A (MAT/07) Fisica matematica MATH-05/A (MAT/08) Analisi numerica	6	12
Formazione chimica e fisica di base	CHEM-01/A (CHIM/01) Chimica analitica CHEM-06/A (CHIM/07) Fondamenti chimici delle tecnologie PHYS-01/A (FIS/01) Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	6	9
Totale attività di base		15	21

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Rappresentazione	CEAR-10/A (ICAR/17) Disegno	6	9
Edilizia	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni CEAR-08/A (ICAR/10) Architettura tecnica CEAR-08/B (ICAR/11) Produzione e gestione dell'ambiente costruito CEAR-08/C (ICAR/12) Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura CEAR-09/A (ICAR/14) Composizione architettonica e urbana CEAR-11/A (ICAR/18) Storia dell'architettura	3	6
Territorio	CEAR-01/A (ICAR/01) Idraulica CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-02/A (ICAR/03) Ingegneria sanitaria - ambientale CEAR-04/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni CEAR-12/A (ICAR/20) Tecnica e pianificazione urbanistica CEAR-12/B (ICAR/21) Urbanistica	6	9
Monitoraggio, diagnostica e impiantistica	CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-02/A (ICAR/03) Ingegneria sanitaria - ambientale CEAR-03/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni CEAR-08/C (ICAR/12) Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura IIND-07/A (ING-IND/10) Fisica tecnica industriale IIND-07/B (ING-IND/11) Fisica tecnica ambientale I IET-01/A (ING-IND/31) Elettrotecnica IIND-08/B (ING-IND/33) Sistemi elettrici per l'energia	6	9
Stima e gestione legale-amministrativa	CEAR-03/C (ICAR/22) Estimo e valutazione IEGE-01/A (ING-IND/35) Ingegneria economico-gestionale GIUR-01/A (IUS/01) Diritto privato	9	15

	GIUR-06/A (IUS/10) Diritto amministrativo e pubblico		
Totale attività caratterizzanti		30	48

Attività affini

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	6	9
Totale attività affini	6	9

Altre attività

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
A scelta dello studente	9	15
Per la prova finale	3	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48	54
Tirocinio pratico-valutativo (TPV)	50	53
Totale attività affini	113	134

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Range CFU totali del corso: **164-212**

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea solido, ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si conferma una buona attrattività del Corso, con un numero di immatricolati stabile e in linea con i valori di riferimento di Ateneo, e una forte soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi. I dati mostrano un sensibile miglioramento nella percentuale di laureati in corso, più che triplicata nel triennio di riferimento, e una riduzione significativa del numero di abbandoni. Permangono tuttavia alcuni indicatori da monitorare, in particolare la percentuale di studenti fuori corso e la durata media dei percorsi, ancora superiori ai valori medi di Ateneo, seppure in miglioramento. Nel complesso, l'analisi conferma un andamento fortemente positivo, con evidenze chiare di crescita e consolidamento del Corso, la cui riattivazione per l'A.A. 2026/27 risulta pienamente motivata e supportata da dati coerenti e incoraggianti.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti consultati: <ul style="list-style-type: none"> • Scheda SUA CdS
Analisi Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.
Criticità Non emergono criticità.
Proposte per il miglioramento Non ci sono proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA ?
Documenti consultati: <ul style="list-style-type: none"> • Scheda SUA CdS
Analisi L'indice di soddisfazione riporta percentuali crescenti nell'ultimo triennio, assestandosi attualmente oltre il 90%. Il numero degli iscritti è in linea con gli anni precedenti. Gli abbandoni sono in calo. Gli studenti in corso sono la maggioranza, indicando un discreto numero di fuori corso, probabilmente in quanto già impegnati nel mondo del lavoro.
Criticità I dati per genere indicano che gli iscritti di genere maschile sono tre volte quelli di genere femminile.
Proposte per il miglioramento Lavorare per ridurre il numero di fuori corso (es. somministrare questionario dedicato per capirne le cause).

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale
Classe	L-07 – Ingegneria Civile
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/ingegneria-civile/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof. Angelo Marcello TARANTINO
Vicedirettore del CDS	Prof. Michele BACCIOCCHI
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)

Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale
Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DSU	Daniele BIANCHI Massimo CICOGNANI Maria Belen GIACOMONE
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Lorena De OLIVEIRA FALCAO
Tutor didattico	Maria Belen GIACOMONE
Tutor orientamento, tirocini e placement	Maria Belen GIACOMONE

Il Corso di Studio in breve

L'ingegnere civile e ambientale è un tecnico in grado di contribuire fattivamente alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di opere necessarie al progresso della società e sostenibili per l'ambiente. Può operare in diversi ambiti, concorrendo alla progettazione, produzione, gestione ed organizzazione, assistenza alle strutture tecnico-commerciali, alle valutazioni di impatto ed analisi del rischio, alla gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese che realizzano opere o servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

Sono di sua competenza edifici residenziali ed industriali, ponti e viadotti, dighe, opere portuali e marittime, acquedotti, strade, ferrovie ed aeroporti, sistemi di gestione e trattamento dei rifiuti, impianti di depurazione delle acque reflue, valutazione degli impatti ambientali, protezione idrogeologica del suolo, trattamento degli inquinanti, riciclo dei materiali, gestione e produzione dell'energia. Tali competenze professionali hanno forte interazione nel contesto territoriale e rendono questo titolo di studio, oggi come nel passato, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

Il Corso di Laurea ha durata triennale e prevede un percorso unitario. Le discipline scientifiche ed ingegneristiche di base sono: analisi matematica, fisica, geometria, chimica, meccanica razionale, fisica tecnica, idraulica e costruzioni idrauliche, scienza delle costruzioni, geologia applicata e geotecnica. Il piano di studio comprende corsi di statica e disegno, tecnica delle costruzioni con laboratorio di progettazione strutturale antisismica, dinamica delle strutture, meccanica computazionale, chimica applicata ai materiali da

costruzione. Lo studente può svolgere un tirocinio presso ditte, enti pubblici o privati o nell'università. Il corso propone insegnamenti opzionali di legislazione tecnica ed economia.

Il corso offre inoltre opportunità di mobilità internazionale attraverso programmi Erasmus+ e accordi di cooperazione con università estere, nonché la possibilità di svolgere stage e tirocini presso istituzioni e imprese del settore, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

In virtù delle competenze e delle conoscenze tecniche acquisite nella progettazione, realizzazione e gestione delle opere civili ed ambientali, all'ingegnere civile e ambientale vengono offerte numerose ed interessanti opportunità lavorative. Il laureato trova occupazione nelle imprese di costruzione e manutenzione delle opere civili, negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere civili, negli uffici pubblici e privati di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali, nelle aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi, nelle società di servizi per studi di fattibilità urbana e territoriale delle infrastrutture. Segue procedure di certificazione ambientale.

Tutte le informazioni pertinenti sono consultabili sul sito web indicato di seguito:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione, che si è avvalsa di incontri ed interviste, ha coinvolto diversi enti che operano sul territorio sammarinese: Governo, Segreterie di Stato ed Amministrazioni, Protezione Civile, Ass. Industriali di San Marino, Imprese di costruzioni, Società di ingegneria, Ordini professionali, settore dei servizi.

Le parti sociali chiedono figure in grado di coordinare e seguire la realizzazione di opere e interventi con ricaduta ambientale, gestire e condurre impianti e reti, pianificare monitoraggi, sapendo valutare impatti e fabbisogni energetici. Quindi formazione su temi e problematiche ambientali, competenze tecniche sui processi, capacità di interpretare ed elaborare dati, conoscenza della normativa di settore.

Parallelamente, la richiesta di formazione nell'ambito della progettazione strutturale ed infrastrutturale è molto forte. Associazioni imprenditoriali e società di ingegneria, interessati alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sono disponibili a creare sinergie per potenziare ed ottimizzare il corso di studio, al fine di formare una figura corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro. Periodicamente, in occasione di convegni e attività organizzate dal CdS, viene effettuata una azione di monitoraggio della preparazione degli studenti e della rispondenza delle competenze acquisite alle necessità del settore lavorativo.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e in Costruzione e Gestione del Territorio mantiene rapporti costanti e strutturati con tutti gli Ordini professionali della Repubblica di San Marino e con quelli dei territori limitrofi. L'obiettivo generale di tali relazioni è quello di consolidare un duraturo rapporto di collaborazione e di scambio culturale, finalizzato alla formazione sia didattica che professionale degli studenti.

Gli incontri con gli stakeholder, riportati nella tabella successiva, hanno confermato l'importanza del reciproco supporto, sottolineando come la formazione debba essere intesa come un processo bidirezionale. Da un lato, i Corsi di Studio si impegnano a organizzare seminari tecnici e divulgativi rivolti ai professionisti, favorendo l'aggiornamento continuo. Dall'altro, gli Ordini professionali si impegnano ad offrire il loro contributo alla crescita formativa degli studenti, intervenendo direttamente in aula con testimonianze ed esperienze utili a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda l'inserimento professionale, che sarà agevolato anche attraverso i tirocini curriculari. A tal fine, gli Ordini hanno manifestato la disponibilità a predisporre elenchi di studi e strutture professionali in grado di accogliere gli studenti, garantendo un'efficace integrazione tra formazione accademica e pratica professionale.

È stata inoltre evidenziata la disponibilità del Laboratorio Prove e Materiali a fornire supporto alle attività professionali, mettendo a disposizione competenze e strumentazioni a beneficio del territorio e delle categorie professionali.

Accanto alla collaborazione con gli Ordini professionali, il Corso di Studio instaura inoltre rapporti con studi di ingegneria e di architettura non solo a livello locale e nazionale, ma anche in ambito internazionale, con particolare riferimento alle opportunità di tirocinio curriculare e post-laurea, favorendo così l'apertura degli studenti verso contesti professionali diversificati e globali.

Data	Stakeholder coinvolti	Occasione dell'incontro	Docenti coinvolti
06/11/2024	Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
10/12/2024	Consiglio Direttivo della Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini, membri del Consiglio Nazionale Ingegneri, membri del Consiglio Nazionale Architetti e membri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati	Tavola rotonda in occasione del II Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. A.M. Tarantino
12/12/2024	Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini	Il Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
17/03/2025	Presidente del Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati di Primo Livello di San Marino (Geom. Danilo Maiani)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
09/06/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
01/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
10/07/2025	Pinearq (studio di architettura con sede a Barcellona)	Incontro con Arch. Albert de Pineda e il suo staff	Arch. Daniele Bianchi
14/07/2025	Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Ing. Marino Casagrande)	Innovazione e Sostenibilità: Premio per le Migliori Tesi di Laurea in Ingegneria Civile	Prof. M. Bacciocchi, Prof. E. Maiorana
21/07/2025	Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Michela Botteghi) e Consigliere del Collegio Provinciale	Incontro presso UNIRSM a seguito dell'insediamento del nuovo direttivo del Collegio Provinciale	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni

	Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Geometri e Geometri Laureati di Rimini	
29/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
15/09/2025	Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di San Marino (Per. Ind. Mirko Semperlotti) e membri del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
19/09/2025	Consorzio FABRE	Incontro con i Responsabili Scientifici FABRE durante le Giornate di Studio FABRE	Prof. E. Maiorana
22/09/2025	AED Works srl (studio di ingegneria e architettura con sede a San Marino)	Incontro con Ing. Marino Casagrande e Ing. Simone Casadei	Prof. M. Bacciocchi

Infine, il Patto Territoriale, organo consultivo e propositivo, potenzia il coinvolgimento degli stakeholder esterni, favorendo lo sviluppo dell'Università e del CdS attraverso la formulazione di proposte strategiche. Convocato annualmente dal Rettore, facilita un dialogo sistematico con il territorio per allineare l'istituzione alle esigenze sociali, migliorando la consapevolezza delle dimensioni sociali dell'istruzione superiore. Include rappresentanti di scuole, amministrazioni, datori di lavoro, sindacati, associazioni sportive e culturali, studenti e personale accademico.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni.

1. Ingegnere civile libero professionista

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettista di opere di limitata complessità o collaboratore nella progettazione, pianificazione e realizzazione di opere e interventi, e nella realizzazione tecnico-pratica e direzioni lavori, il collaudo, la gestione ed organizzazione di opere d'ingegneria civile, alla costruzione e manutenzione di edifici civili ed industriali.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria civile.

Sbocchi occupazionali:

Società d'ingegneria e studi professionali.

2. Ingegnere civile e ambientale

Funzione in un contesto di lavoro:

Controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, difesa del suolo, valutazione della compatibilità ambientale di progetti ed opere, pianificazione urbana e del territorio, negli studi di impatto di insediamenti industriali.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria ambientale e ingegneria civile.

Sbocchi occupazionali:

Pubblica amministrazione, enti preposti alla tutela del territorio.

3. Ingegnere civile impiantista

Funzione in un contesto di lavoro:

Collaborazione alla progettazione di impianti, alla distribuzione e gestione dell'energia, alla gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti, progettazione di materiali e loro riciclo, allo studio di metodologie e procedure costruttive.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria civile e ambientale, ingegneria dei materiali.

Sbocchi occupazionali:

Imprese di costruzione, aziende di servizi, società di smaltimento, industrie di approvvigionamento, distribuzione e gestione dell'energia.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)
3. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
5. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2).

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Come previsto dalla normativa vigente, per essere ammessi al Corso di Studio bisogna essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di applicazione dei principali risultati della matematica di base e dei fondamenti delle scienze sperimentali.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Titolo di studio richiesto: per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze. I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web:

[Immatricolazione | Studenti](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Obiettivo formativo prioritario del corso è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, che consenta loro di completare la propria preparazione e sviluppare capacità progettuali in successivi percorsi formativi, e di adattarsi alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria civile e ambientale ed i settori realizzativi in cui essa trova applicazione. In relazione ai profili professionali individuati nei quadri A2.a, il corso di laurea si caratterizza con tre distinte aree di apprendimento, che vengono sintetizzate nel seguito:

- *Area Scienze e formazione Ingegneristica di base*: Tale area intende fornire una solida preparazione nelle discipline matematiche e nelle altre scienze di base, che costituiscono lo strumento essenziale per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dell'ingegneria civile e ambientale e, inoltre, intende fornire una valida formazione ingegneristica di base, necessaria per progettare un'opera ingegneristica non complessa, come per gestire interventi di salvaguardia del territorio ed interpretare con cognizione progetti di opere, anche al fine di valutarne l'impatto sull'ambiente. Tale area intende fornire inoltre gli adeguati complementi dell'ingegneria industriale: termodinamica, trasmissione del calore, scienza e tecnologia dei materiali; i contenuti delle principali norme tecniche ed i fondamenti del diritto; la conoscenza dei più comuni strumenti di analisi e rilevazione, inclusi quelli cartografici, con trattamento dei dati e rappresentazione dei risultati sperimentali.

- *Area Ingegneria Ambientale*: Tale area intende fornire una preparazione ad ampio spettro nelle discipline caratterizzanti dell'ingegneria ambientale e del territorio, per individuare le criticità ambientali ed i processi che le inducono e prospettare adeguati interventi avvalendosi di tecnologie aggiornate. Vengono dati gli strumenti per comprendere: i fenomeni d'inquinamento, le problematiche del dissesto idrogeologico, le principali tecniche di depurazione delle acque reflue, i sistemi di gestione dei rifiuti e la rilevanza territoriale di tali tematiche.

- *Area Ingegneria Civile*: Tale area intende fornire una preparazione ad ampio spettro nelle discipline dell'ingegneria civile, finalizzata a fornire le conoscenze e capacità fondamentali richieste per la progettazione, realizzazione, collaudo e manutenzione di opere strutturali ed infrastrutturali.

Struttura del percorso formativo

I primi due anni comprendono gli insegnamenti scientifici di base (analisi matematica, geometria, fisica, chimica, informatica e meccanica razionale), la fisica tecnica (primo semestre, secondo anno) ed i corsi caratterizzanti per la formazione ingegneristica di base (idraulica e costruzioni idrauliche, scienza delle costruzioni, geologia applicata, geotecnica, geomatica). Un modulo di chimica con laboratorio ha indirizzo ambientale mentre il civile potenzia il disegno. Gli insegnamenti erogati nei primi due anni rientrano principalmente nell'area di apprendimento: Scienze e formazione ingegneristica di base. Dal secondo semestre del secondo anno e nel terzo soprattutto si introducono aspetti tipici dell'Ingegneria Civile in vari insegnamenti. In queste aree di apprendimento, gli studenti possono conoscere direttamente alcuni potenziali ambiti lavorativi svolgendo tirocini formativi presso aziende o enti pubblici o privati, o presso dipartimenti universitari su progetti di ricerca applicata. Il percorso si completa con le altre attività formative secondo D.M. 270. Le attività a libera scelta sono prevalentemente al terzo anno.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi delle seguenti discipline caratterizzanti per l'ingegneria civile: scienza e tecnica delle costruzioni, dinamica delle strutture, architettura tecnica, produzione edilizia, costruzioni idrauliche e possesso di un livello di conoscenze che includa anche alcune tematiche ed aspetti avanzati in tali discipline;
- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti della meccanica dei solidi e delle strutture utili nelle realizzazioni di strutture ed infrastrutture di maggiore rilevanza per gli sbocchi occupazionali del territorio, e delle attività concernenti il settore edilizio e le realizzazioni delle opere civili rilevanti per il territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi sia, ad ampio spettro, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale che, più approfonditamente, nell'ambito proprio della sola ingegneria ambientale, nel quale sappiano identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenza e comprensione

- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi delle seguenti discipline caratterizzanti per l'ingegneria civile: scienza e tecnica delle costruzioni, dinamica delle strutture, architettura tecnica, produzione edilizia, costruzioni idrauliche e possesso di un livello di conoscenze che includa anche alcune tematiche ed aspetti avanzati in tali discipline;
- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti della meccanica dei solidi e delle strutture utili nelle realizzazioni di strutture ed infrastrutture di maggiore rilevanza per gli sbocchi occupazionali del territorio, e delle attività concernenti il settore edilizio e le realizzazioni delle opere civili rilevanti per il territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita mediante il confronto diretto con gli altri allievi e i docenti del Corso; con la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai laboratori, al tirocinio curriculare; durante il lavoro di preparazione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Chimica applicata ai materiali, ambiente e riciclo;
Dinamica delle costruzioni;
Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni;
Geologia ed elementi di sismologia;
Geomatica e monitoraggio del territorio;
Geotecnica ed elementi di geotecnica sismica;
Idraulica, costruzioni idrauliche e rischio idrologico;
Scienza delle costruzioni;
Tecnica delle costruzioni.

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato acquista la capacità di individuare e risolvere autonomamente problemi standard, di media difficoltà, utilizzando in modo adeguato e con senso critico metodi, tecniche, strumenti e sistemi di gestione propri dell'ambito di formazione. Il laureato sa trattare e interpretare dati utili per formulare giudizi autonomi e tecnicamente consistenti; sa integrare le informazioni con altri elementi estratti da campi di studio affini o interagenti col proprio. È in grado di stimare la necessità di aggiornarsi. Il laureato acquista la capacità di valutare e comparare autonomamente le soluzioni ingegneristiche di un problema di limitata complessità, e gli impatti ambientali di esse nel contesto sociale.

L'autonomia di giudizio viene formata principalmente dalle attività nelle discipline caratterizzanti, con la presentazione delle metodologie di approccio a rilevanti problematiche di settore e l'analisi critica delle possibili soluzioni. Concorrono a potenziare l'autonomia di giudizio le attività di laboratorio, con confronto di diverse metodologie analitiche, la conoscenza di normative tecniche fornita da diversi insegnamenti, l'utilizzo di semplici modelli computazionali, la partecipazione ad attività progettuali di gruppo, lo svolgimento di stage, la preparazione della prova finale. L'acquisizione di tale capacità viene verificata nel corso delle prove d'esame orali e nella valutazione degli elaborati scritti, quando previsti, e nella prova finale.

Abilità comunicative

I laureati acquisiscono la capacità di descrivere con efficacia, in forma scritta e orale, le attività svolte e di comunicare i risultati ottenuti con completezza di informazione e piena comprensibilità, sia entro un'organizzazione o un gruppo di lavoro che con soggetti esterni, di diversa formazione culturale o livello di istruzione inferiore, coinvolti nei processi lavorativi e nei contesti ove si svolgono le decisioni pubbliche.

I laureati sono in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche interne pertinenti al proprio settore; hanno acquisito nel percorso formativo la conoscenza degli aspetti rilevanti delle responsabilità della pratica ingegneristica e la terminologia per esprimersi nel rispetto di esse.

I laureati acquisiscono la capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in inglese, a livello B1. Concorrono all'acquisizione delle abilità comunicative le prove d'esame, sia in forma orale che, per taluni insegnamenti, attraverso elaborati e relazioni, documenti in forma numerica e contenuto grafico, svolti individualmente o con lavoro di gruppo. Nella valutazione di tali attività e della prova finale viene verificata l'acquisizione da parte dello studente delle abilità comunicative.

Capacità di apprendimento

I laureati, che hanno acquisito padronanza delle conoscenze e della metodologia di approfondimento nelle discipline del corso di studio, sviluppano le capacità di apprendimento che sono loro necessarie per proseguire gli studi in modo autonomo sia nell'ambito di successivi percorsi formativi che nell'aggiornamento permanente delle proprie competenze professionali, qualora si inseriscano nel mondo del lavoro.

Le capacità di apprendimento possono essere potenziate mediante l'attività di tutorato, con attività formative svolte parzialmente in autonomia (tesine), nella preparazione della prova finale. Queste capacità vengono verificate nelle occasioni di valutazione degli elaborati prodotti dagli studenti, nelle prove d'esame e nella prova finale.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del CdS si declinano negli insegnamenti di Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni (9 CFU - II anno) e Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo (9 CFU - III anno), per un totale di 18 CFU.

Il corso di "Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni" comprende essenzialmente tre macro-argomenti: la termodinamica, la trasmissione del calore e l'acustica. L'obiettivo dell'insegnamento è

consentire agli allievi ingegneri di applicare razionalmente i principi della termodinamica, della trasmissione del calore e dell'acustica alle costruzioni civili e industriali, garantendo adeguati livelli di comfort degli ambienti indoor e, al contempo, prestazioni energetiche ottimizzate degli edifici nuovi ed esistenti. Tali tematiche intercettano gli obiettivi formativi del CdS, con particolare riferimento alla progettazione di impianti e alla distribuzione e gestione dell'energia.

Il Corso di "Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo" ha l'obiettivo di illustrare i meccanismi che regolano le proprietà dei materiali di utilizzo corrente nell'edilizia civile e industriale. Vengono inoltre trattati i materiali innovati "green" a basso impatto ambientale e le corrispondenti tecnologie di messa in opera, con un'attenzione particolare ai requisiti di qualità finale. Tali tematiche rientrano appieno tra gli obiettivi formativi del CdS.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli della prova finale stessa. La prova finale per il conseguimento della Laurea mira a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e può prevedere la redazione di un elaborato scritto o una prova scritta o grafica di varia entità, eventualmente seguita da una prova orale. Le modalità di svolgimento della prova finale verranno descritte in modo dettagliato nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea e la relativa qualifica accademica di Dottore si conseguono con il superamento della prova finale.

La prova finale può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante il tirocinio svolto - sotto la supervisione di un docente/ricercatore - presso industrie, aziende o enti esterni, sulla base di apposite convenzioni;
- b. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata - sotto la supervisione di un docente/ricercatore - presso laboratori di ricerca dell'Università o di altri enti pubblici o privati di ricerca, sulla base di apposite convenzioni;
- c. nella presentazione e discussione di un elaborato su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente/ricercatore.
- d. La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS.

Gli studenti, dopo avere conseguito non meno di 140 CFU, concordano con un docente/ricercatore l'argomento della Prova Finale. Tale docente/ricercatore (denominato Relatore) segue la preparazione della stessa.

Le commissioni giudicatrici per la Prova Finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS, secondo i seguenti criteri:

- a. ogni Commissione è composta da almeno tre membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS, tra cui viene individuato un Presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di un membro;

- b. per ciascuna sessione di laurea possono essere nominate più Commissioni che potranno riunirsi indipendentemente l'una dall'altra, sulla base della convocazione fatta dal Presidente di Commissione.

La Commissione esaminatrice valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Assegna inoltre un "bonus" di 2 punti (in centodecimi) agli studenti che concludono il ciclo di studio entro tre anni accademici dalla prima immatricolazione.

La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale (adempimenti, scadenze, modalità di stesura dell'elaborato finale e attribuzione del punteggio) sono disponibili nelle pagine web seguenti:

[Prova finale | Studenti](#)

[Sessioni e scadenze di laurea | Studenti](#)

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Documenti consultati: <ul style="list-style-type: none">• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento• Scheda SUA CdS• Schede insegnamento sito di Ateneo
Analisi <p>Il campione dei frequentanti è costituito da 62 unità contro i non frequentanti che sono solo 4.</p>
Criticità <p>L'alleggerimento del carico didattico risulta essere la prima esigenza in percentuale per entrambi i gruppi. Il carico didattico a casa non risulta conforme ai CFU assegnati dal corso di studi.</p>
Proposte per il miglioramento <p>Percentuali significative indicano di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none">- prove d'esame intermedie e

- più conoscenze di base, che comunque risulta essere una richiesta numericamente in calo rispetto i precedenti anni.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

PRIMO ANNO - coorte 2025/2026

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi Matematica I	MAT/05	9	MIS	A
Fisica Generale	FIS/01	9	FC	A
Informatica	ING-INF/05	6	MIS	A
Geologia ed Elementi di Sismologia	GEO/05	6	IAT	B
Totale CFU primo semestre: 30				

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi Matematica II	MAT/05	9	MIS	A
Chimica Generale e Ambientale	CHIM/07	6	FC	A
Disegno	ICAR/17	6	IC	B
Geometria	MAT/03	9	MIS	A
Inglese (idoneità)	L-LIN/12	6	---	E

Totale CFU secondo semestre: 36

Totale CFU primo anno: 66

Totale esami primo anno: 8

SECONDO ANNO - coorte 2024/2025

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Idraulica, Costruzioni Idrauliche e Rischio Idrologico	ICAR/02	9	ISPCAT	B

Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni	ING-IND/10	9	AFAI	C
Meccanica Razionale e statistica	MAT/07	9	MIS	A

Totale CFU primo semestre: 27

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo	ING-IND/22	9	AFAI	C
Geomatica e Monitoraggio del Territorio	ICAR/06	9	IAT	B
Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 54

Totale esami secondo anno: 6

TERZO ANNO - coorte 2023/2024

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Complementi di Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IAT	B
Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	ICAR/07	9	IAT	B
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	12	IC	B
Esame a scelta		6		D

Totale CFU primo semestre: 36

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Dinamica delle Costruzioni	ICAR/08	12	IAT	B
Esame a scelta		6		D
Tirocinio o altre attività affini		3		F
Prova finale		3		E

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU terzo anno: 60

Totale esami terzo anno: 6

Esami a scelta

- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Business planning (ING-IND/17, 6 CFU) - 1° semestre,

- Recupero e conservazione degli edifici (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

[Orario delle lezioni | Ingegneria Civile - IASA](#)

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA](#)

[Bacheca appelli | Studenti](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA](#)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Anno Accademico 2024/25

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica I	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	FIS/01 (PHYS-01/A – 03/A)	1°	Fisica generale	Baraldi Andrea	Prof. a contratto	9
3	IINF-05/A (ING-INF/05)	1°	Informatica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GEOS-03/B (GEO/05)	1°	Geologia ed elementi di sismologia	Corsini Alessandro	Prof. a contratto	6
5	MATH-02/B (MAT/03)	1°	Geometria	Giacomone M. Belen	Prof. a contratto	9
6	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi Matematica II	Cicognani Massimo	Prof. a contratto	9
7	CHEM-06/A (CHIM/07)	1°	Chimica Generale e Ambientale	Corradi Anna	Prof. a contratto	6
8	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Inglese* (idoneità)	Alexander Michelotti	Prof. a contratto	6
9	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof. a contratto	6
10	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni	Corticelli Mauro	Prof. a contratto	9
11	CEAR-01/B (ICAR/02)	2°	Idraulica, costruzioni idrauliche e rischio idrologico	Orlandini Stefano	Prof. a contratto	9
12	MATH-04/A (MAT/07)	2°	Meccanica razionale e statistica	Sacchetti Andrea	Prof. a contratto	9
13	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica e monitoraggio del territorio	Dubbini Marco	Prof. a contratto	9
14	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof. a contratto	9
15	IMAT-01/A (ING-IND/22)	2°	Chimica applicata ai materiali, ambiente e riciclo	Romagnoli Marcello	Prof. a contratto	9
16	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Complementi di Scienza delle Costruzioni	Baccocchi Michele	Prof associato	9
17	CEAR-07/A (ICAR/09)	3°	Tecnica delle costruzioni	Maiorana Emanuele	Prof associato	12
18	CEAR-05/A (ICAR/07)	3°	Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	Dezi Francesca	Prof a contratto	9
19	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Dinamica delle costruzioni	Forcellini Davide	Prof a contratto	12
20	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6
21	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA - Recupero e conservazione degli edifici	Musmecì Marco	Prof a contratto	6
22	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6

Anno Accademico 2025/26

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica I	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	FIS/01 (PHYS-01/A – 03/A)	1°	Fisica generale	Baraldi Andrea	Prof. a contratto	9
3	IINF-05/A (ING-INF/05)	1°	Informatica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GEOS-03/B (GEO/05)	1°	Geologia ed elementi di sismologia	Corsini Alessandro	Prof. a contratto	6
5	MATH-02/B (MAT/03)	1°	Geometria	Giacomone M. Belen	Prof. a contratto	9
6	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi Matematica II	Cicognani Massimo	Prof. a contratto	9
7	CHEM-06/A (CHIM/07)	1°	Chimica Generale e Ambientale	Corradi Anna	Prof. a contratto	6
8	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Inglese* (idoneità)	Alexander Michelotti	Prof. a contratto	6
9	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof. a contratto	6
10	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni	Corticelli Mauro	Prof. a contratto	9
11	CEAR-01/B (ICAR/02)	2°	Idraulica, costruzioni idrauliche e rischio idrologico	Riccardo Gasperoni	Prof. a contratto	9
12	MATH-04/A (MAT/07)	2°	Meccanica razionale e statistica	Sacchetti Andrea	Prof. a contratto	9
13	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica e monitoraggio del territorio	Dubbini Marco	Prof. a contratto	9
14	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof. a contratto	9
15	IMAT-01/A (ING-IND/22)	2°	Chimica applicata ai materiali, ambiente e riciclo	Romagnoli Marcello	Prof. a contratto	9
16	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Complementi di Scienza delle Costruzioni	Baccocchi Michele	Prof ordinario	9
17	CEAR-07/A (ICAR/09)	3°	Tecnica delle costruzioni	Maiorana Emanuele	Prof associato	12
18	CEAR-05/A (ICAR/07)	3°	Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	Dezi Francesca	Prof a contratto	9
19	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Dinamica delle costruzioni	Forcellini Davide	Prof a contratto	12
20	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	SCELTA - Sperimentazione e collaudo delle strutture	Emanuela Speranzini	Prof a contratto	6
21	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6

22	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA - Recupero e conservazione degli edifici	Musmeci Marco	Prof a contratto	6
23	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6

Il piano di studi e l'elenco dei docenti sono consultabili sul sito web nelle pagine seguenti:

[Piano di studi | Ingegneria Civile - IASA](#)

[Docenti | Ingegneria Civile - IASA](#)

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un'aula informatica e un laboratorio di ricerca, nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. L'attività laboratoriale rafforza le competenze acquisite con lo studio e permette un equilibrato sviluppo della propria formazione attraverso l'esecuzione individuale e in gruppo di esperimenti e progetti. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

In località Ausa è attivo il Laboratorio prove materiali e strutture, che può essere fruito dagli studenti per attività didattiche e di ricerca. Il Laboratorio è dotato di numerose attrezzature ed è Laboratorio Ufficiale della Repubblica di San Marino.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL). Ulteriori informazioni disponibili sul sito web:

[Biblioteca | Ingegneria Civile - IASA](#)

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.

Criticità

Un aspetto critico sembrerebbe quello relativo alla qualità del materiale didattico, che comunque risulta essere una richiesta numericamente in calo rispetto agli anni precedenti.

Proposte per il miglioramento

Si propone di aggiornare annualmente il materiale didattico apportando modifiche, dove necessario in base ai riscontri degli studenti.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso. Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b. incontri presso le scuole per svolgimento di lezioni concordate;
- c. incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa;
- d. incontri con i referenti per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.

Ogni anno vengono organizzati gli Open Days, che offrono alle future studentesse e ai futuri studenti l'opportunità di approfondire il Corso di Studio in Ingegneria Civile attraverso laboratori e workshop dedicati alla progettazione strutturale e alla sostenibilità. Le visite ai laboratori permettono di scoprire le tecnologie utilizzate nel settore, mentre docenti e studenti sono disponibili per colloqui individuali. Sono presentate anche le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per le attività di cui al punto a. e c. viene utilizzata una presentazione standard dell'offerta formativa del Dipartimento che può essere integrata da presentazioni personalizzate di un corso di studio specifico.

Per l'attività di cui al punto b. la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto il Dipartimento. L'attività di orientamento può essere supportata dagli studenti selezioni tramite bando 150 ore di Dipartimento.

L'attività d. viene svolta dalla Responsabile del tirocinio e placement, sulla base delle richieste provenienti dalle scuole superiori.

Il Corso di Studio è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Relativamente agli Open Day, le informazioni sono reperibili al sito di Ateneo:

[Open Days | UNIRSM](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere. Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. ricevimento sia telematico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Studio e dalla Direzione del Corso di Studio;
- b. presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività da parte del Direttore e dei docenti del Corso di Studio coadiuvati dalla Responsabile tirocini e placement;
- c. presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio;

- d. organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite tutor e studenti "Senior", a cura della Direzione del Corso di Laurea;
- e. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio competente presso l'Ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come reperibili sul sito di Ateneo. Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a. presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b. front office in orario di ricevimento presso il Dipartimento con il responsabile tirocinio e placement.

Le informazioni relative alla gestione dei tirocini all'esterno sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Tirocini](#) | [Studenti](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative. Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare in ambito ingegneristico, e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitario straniere: contatti e gestione della documentazione;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui propri canali social (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a. front office in orario di ricevimento reperibile sul sito di Ateneo attraverso la Responsabile Tirocinio e Placement.
- b. organizzazione incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti.
- c. pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a. questionari laureandi, distribuiti in occasione del completamento delle attività formative, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- b. evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante gli eventi che coinvolgono gli stakeholder;
- c. questionari in ingresso, distribuiti in occasione dell'immatricolazione, per reperire informazioni sulle scuole di provenienza, nonché dettagli sulle modalità di conoscenza del CdS.

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice di soddisfazione calcolato come percentuale di risposte positive fornite nel questionario della didattica risulta sempre superiore al 93%, nonché superiore al valore medio di Ateneo.

Si registra una riduzione complessiva della frequenza e della persistenza dei suggerimenti formulati dagli studenti, a conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento attuate negli anni accademici precedenti. L'unico suggerimento ancora presente, seppur in forma marginale e con valori contenuti, riguarda un ulteriore alleggerimento del carico didattico complessivo.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

I questionari trattano i seguenti aspetti:

- dati relativi alle immatricolazioni
- dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni
- dati relativi alla soddisfazione
- suggerimenti

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono attualmente proposte concrete.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di immatricolati è in aumento nel triennio di riferimento. Si rileva inoltre che la percentuale di studenti immatricolati e iscritti rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio di durata triennale) è praticamente costante nel triennio di riferimento. In linea con l'andamento positivo dell'ultimo triennio analizzato, nell'A.A. 2025/26 il corso ha registrato n. 22 immatricolati (data di aggiornamento: 11 novembre 2025).

La percentuale di laureati in corso rispetto al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali) è inferiore e in diminuzione.

La percentuale di studenti fuori corso è in lieve aumento nel triennio di riferimento; inoltre è superiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali)

La durata media del percorso di studi oscilla rispetto al valore medio; risulta comunque superiore ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali). Il numero di abbandoni (in valore assoluto) è però in calo; si rileva una riduzione della percentuale di abbandoni rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali).

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- **Organi di governo:**
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):** coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):** valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento, monitorando le opinioni degli studenti e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.
- **Corsi di Studio:** i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- **Commissioni paritetiche docenti-studenti:** contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Referente AQ del Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Direttore del Corso di Studio coordina le attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sovrintende ai processi di autovalutazione e monitoraggio, e promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il CdS opera in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire l'efficacia delle attività di AQ.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti, predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
1	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di laureati in corso in diminuzione.	Rafforzamento delle attività di tutorato e accompagnamento alla carriera, in particolare nel passaggio tra primo e secondo anno; monitoraggio periodico dei piani di studio e delle propedeuticità.	Incremento progressivo della percentuale di laureati in corso e maggiore regolarità nel percorso di studi.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
2	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di studenti fuori corso in aumento.	Analisi puntuale dei casi di rallentamento (fuori corso), individuazione di corsi con tasso di superamento più basso, revisione mirata dei metodi didattici e delle modalità di verifica dell'apprendimento.	Riduzione della percentuale di studenti fuori corso e miglioramento dell'efficacia didattica.	Direzione del Corso di Studio e docenti responsabili degli insegnamenti interessati.	A.A. 2026/27
3	Percorso di studio e regolarità delle carriere: durata	Implementazione di azioni di orientamento in	Riduzione della durata media del percorso e	Direzione del Corso di Studio	A.A. 2026/27

	media del percorso di studi superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	itinere, potenziamento delle attività di tutorato didattico.	miglioramento dell'indice di regolarità.		
--	---	--	--	--	--

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA				
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico				
Documenti consultati:				
<ul style="list-style-type: none"> Scheda SUA CdS Scheda di Monitoraggio annuale 				
Analisi				
Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.				
Criticità				
Non emergono criticità				
Proposte per il miglioramento				
Non ci sono attualmente proposte concrete.				

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL’A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Manifesto degli studi per l’Anno Accademico 2026/27

PRIMO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi Matematica I	MAT/05	9	MIS	A
Fisica Generale	FIS/01	9	FC	A
Informatica	ING-INF/05	6	MIS	A
Geologia ed Elementi di Sismologia	GEO/05	6	IAT	B
Totale CFU primo semestre: 30				

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
---------------------	------------	------------	--------------------------------	------------

Analisi Matematica II	MAT/05	9	MIS	A
Chimica Generale e Ambientale	CHIM/07	6	FC	A
Disegno	ICAR/17	6	IC	B
Geometria	MAT/03	9	MIS	A
Inglese (idoneità)	L-LIN/12	6	---	E

Totale CFU secondo semestre: 36

Totale CFU primo anno: 66

Totale esami primo anno: 8

SECONDO ANNO

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Idraulica, Costruzioni Idrauliche e Rischio Idrologico	ICAR/02	9	ISPCAT	B
Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni	ING-IND/10	9	AFAI	C
Meccanica Razionale e statistica	MAT/07	9	MIS	A

Totale CFU primo semestre: 27

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo	ING-IND/22	9	AFAI	C
Geomatica e Monitoraggio del Territorio	ICAR/06	9	IAT	B
Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 54

Totale esami secondo anno: 6

TERZO ANNO

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Complementi di Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IAT	B
Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	ICAR/07	9	IAT	B
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	12	IC	B
Esame a scelta		6		D

Totale CFU primo semestre: 36

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Dinamica delle Costruzioni	ICAR/08	12	IAT	B
Esame a scelta		6		D
Tirocinio o altre attività affini		3		F
Prova finale		3		E

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU terzo anno: 60

Totale esami terzo anno: 6

Esami a scelta

- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Business planning (ING-IND/17, 6 CFU) - 1° semestre,
- Recupero e conservazione degli edifici (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

Offerta didattica programmata

Attività di base	Settore	CFU		
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni → <i>Informatica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42		
	MAT/03 Geometria → <i>Geometria (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica → <i>Analisi Matematica I (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	→ <i>Analisi Matematica II (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica → <i>Meccanica Razionale e Statistica (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Fisica e chimica		CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie → <i>Chimica Generale e Ambientale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15
			FIS/01 Fisica sperimentale → <i>Fisica Generale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività di base		57		

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Ingegneria civile	ICAR/08 Scienza delle costruzioni → <i>Scienza delle Costruzioni (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni → <i>Tecnica delle Costruzioni (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	

	ICAR/17 Disegno	
	→ <i>Disegno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata	45
	→ <i>Geologia ed Elementi di Sismologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/06 Topografia e cartografia	
	→ <i>Geomatica e Monitoraggio del Territorio (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/07 Geotecnica	
	→ <i>Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	→ <i>Dinamica delle Costruzioni (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	9
	→ <i>Idraulica, Costruzioni Idrauliche e Rischio Idrologico (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività caratterizzanti		81

Attività affini	Settore	CFU
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	18
	→ <i>Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	
	→ <i>Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività affini		18

Altre attività		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative	Tirocini formativi	3
Totale altre attività		24

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Progettazione del CdS

Attività di base

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica	33	42
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	MAT/03 Geometria		

	MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica		
Fisica e chimica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	15	27
Totale attività di base		48	69

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Ingegneria civile	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/17 Disegno	18	39
Ingegneria ambientale e del territorio	BIO/07 Ecologia GEO/05 Geologia applicata ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	36	48
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
Totale attività caratterizzanti		60	99

Attività affini

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18	27
Totale attività affini	60	99

Altre attività

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	3	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Ulteriori attività formative (tirocinio)	3	3
Totale altre attività	21	33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Range CFU totali del corso: **147-228**

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso, confermata dalla tendenza positiva delle immatricolazioni, e una forte soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti. I tassi di abbandono risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre permangono alcuni aspetti da monitorare, in particolare la percentuale di laureati in corso inferiore alla media di Ateneo e il lieve aumento degli studenti fuori corso, che incidono sulla durata media complessiva dei percorsi. Nel complesso, l'analisi mostra un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori e conferma la solidità e sostenibilità del Corso, la cui riattivazione per l'A.A. 2026/27 risulta pienamente motivata e supportata da dati coerenti.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono attualmente proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

L'indice di soddisfazione riporta percentuali crescenti nell'ultimo triennio, assestandosi attualmente quasi al 95%. Il numero degli iscritti è in calo rispetto gli anni precedenti, ma in linea con la situazione emergente da altri Atenei in Italia. Gli abbandoni riguardano poche unità. Gli studenti in corso sono la maggioranza, essendoci circa un 20% di fuori corso, probabilmente in quanto già impegnati nel mondo del lavoro.

Criticità

I dati per genere indicano che gli iscritti di genere maschile sono tre volte quelli di genere femminile.

Proposte per il miglioramento

Lavorare per ridurre il numero di fuori corso (es. somministrare questionario dedicato per capirne le cause)

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale
Classe	LM-23 – Ingegneria Civile
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/ingegneria-civile-magistrale/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof. Angelo Marcello TARANTINO
Vicedirettore del CDS	Prof. Michele BACCIOCCHI
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DSU	Nicola COSENTINO Luca LANZONI Giovanni MORETTI
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Lorena De OLIVEIRA FALCAO
Tutor didattico	Maria Belen GIACOMONE
Tutor orientamento, tirocini e placement	Maria Belen GIACOMONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale pone attenzione particolare al carattere multidisciplinare di tematiche ingegneristiche, tradizionali ed emergenti, relative all'ambiente e clima, al territorio, alle strutture e infrastrutture e delle problematiche energetiche. Forma un ingegnere con un solido background tecnico-scientifico, in grado di operare in contesti professionali innovativi e di giocare un ruolo attivo nelle fasi progettuali e nei processi decisionali. Il progetto formativo si inserisce in un mutevole contesto che reclama principi trasversali relativi ai concetti di sostenibilità, innovazione, automazione, digitalizzazione, adattamento ai cambiamenti climatici e alla valutazione dei rischi nei comparti naturali e costruiti del territorio con le relative interazioni.

Il Corso di Laurea Magistrale ha durata biennale ed è articolato nel percorso IASA: Ingegneria Antisismica e per la Sostenibilità Ambientale. Tale percorso prevede insegnamenti obbligatori (84-87 CFU), insegnamenti a scelta (12-15 CFU), un tirocinio (12 CFU) e una tesi di laurea magistrale (9 CFU), per un totale di 120 CFU comprendenti eventualmente 3 CFU per il raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, offerti in modo che lo studente possa approfondire le conoscenze nell'area di suo maggiore interesse.

Il corso offre inoltre opportunità di mobilità internazionale attraverso programmi Erasmus+ e accordi di cooperazione con università estere, nonché la possibilità di svolgere stage e tirocini presso istituzioni e imprese del settore, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

La figura professionale formata è ricercata sia nei contesti locali sia nazionali e internazionali. I Laureati Magistrali in Ingegneria Civile e Ambientale si inseriscono facilmente nel mondo del lavoro. In virtù delle competenze e delle conoscenze tecniche acquisite nella progettazione, realizzazione e gestione delle opere civili ed ambientali, all'ingegnere civile e ambientale vengono offerte numerose ed interessanti opportunità lavorative. Il laureato trova occupazione nelle imprese di costruzione e manutenzione delle opere civili, negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere civili, negli uffici pubblici e privati di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali, nelle aziende, enti, consorzi ed agenzie di

gestione e controllo di sistemi di opere e servizi, nelle società di servizi per studi di fattibilità urbana e territoriale delle infrastrutture. Segue procedure di certificazione ambientale.

Tutte le informazioni pertinenti sono consultabili sul sito web indicato di seguito:

[Homepage | Ingegneria Civile - IASA magistrale](#)

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione, che si è avvalsa di questionari ed interviste, ha coinvolto diversi enti che operano sul territorio sammarinese: Governo, Segreterie di Stato ed Amministrazioni, Protezione Civile, Ass. Industriali di San Marino, Imprese di costruzioni, Società di ingegneria, Ordini professionali, settore dei servizi.

Le parti sociali chiedono figure in grado di coordinare e seguire la realizzazione di opere e interventi con ricaduta ambientale, gestire e condurre impianti e reti, pianificare monitoraggi, sapendo valutare impatti e fabbisogni energetici. Quindi formazione su temi e problematiche ambientali, competenze tecniche sui processi, capacità di interpretare ed elaborare dati, conoscenza della normativa di settore.

Parallelamente, la richiesta di formazione nell'ambito della progettazione strutturale ed infrastrutturale è molto forte. Associazioni imprenditoriali e società di ingegneria, interessati alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sono disponibili a creare sinergie per potenziare ed ottimizzare il corso di studio, al fine di formare una figura corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

L'analisi di tutte le consultazioni sopra descritte ha confermato l'interesse per figure professionali e culturali dell'ingegnere Civile, strategiche per lo sviluppo e la gestione della Società nei consolidati ambiti di attività propri di ciascun profilo. È però emersa chiaramente la richiesta di una figura professionale che condivida le competenze fondanti, per operare in un contesto territoriale critico, ove è cogente l'utilizzo sostenibile e la protezione della qualità delle risorse ambientali. È stata fortemente sottolineata la necessità di figure competenti nel pianificare la prevenzione e manutenzione sistematica del territorio, dell'ambiente e del costruito, con visione d'insieme per garantire l'efficacia degli interventi nel tempo e mitigare il rischio sia naturale che antropico.

La richiesta che emerge dalle parti interessate è quindi di ingegneri con competenze interdisciplinari, capaci di operare in attività di pianificazione e progettazione sostenibili per l'ambiente e il territorio. La condivisione di contenuti culturali e professionali avvalorà il progetto formativo di queste figure all'interno di una laurea magistrale.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e in Costruzione e Gestione del Territorio mantiene rapporti costanti e strutturati con tutti gli Ordini professionali della Repubblica di San Marino e con quelli dei territori limitrofi. L'obiettivo generale di tali relazioni è quello di consolidare un duraturo rapporto di collaborazione e di scambio culturale, finalizzato alla formazione sia didattica che professionale degli studenti.

Gli incontri con gli stakeholder, riportati nella tabella successiva, hanno confermato l'importanza del reciproco supporto, sottolineando come la formazione debba essere intesa come un processo bidirezionale. Da un lato, i Corsi di Studio si impegnano a organizzare seminari tecnici e divulgativi rivolti ai professionisti, favorendo l'aggiornamento continuo. Dall'altro, gli Ordini professionali si impegnano ad offrire il loro

contribuito alla crescita formativa degli studenti, intervenendo direttamente in aula con testimonianze ed esperienze utili a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda l'inserimento professionale, che sarà agevolato anche attraverso i tirocini curricolari. A tal fine, gli Ordini hanno manifestato la disponibilità a predisporre elenchi di studi e strutture professionali in grado di accogliere gli studenti, garantendo un'efficace integrazione tra formazione accademica e pratica professionale.

È stata inoltre evidenziata la disponibilità del Laboratorio Prove e Materiali a fornire supporto alle attività professionali, mettendo a disposizione competenze e strumentazioni a beneficio del territorio e delle categorie professionali.

Accanto alla collaborazione con gli Ordini professionali, il Corso di Studio instaura inoltre rapporti con studi di ingegneria e di architettura non solo a livello locale e nazionale, ma anche in ambito internazionale, con particolare riferimento alle opportunità di tirocinio curricolare e post-laurea, favorendo così l'apertura degli studenti verso contesti professionali diversificati e globali.

Data	Stakeholder coinvolti	Occasione dell'incontro	Docenti coinvolti
06/11/2024	Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
10/12/2024	Consiglio Direttivo della Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini, membri del Consiglio Nazionale Ingegneri, membri del Consiglio Nazionale Architetti e membri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati	Tavola rotonda in occasione del II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. A.M. Tarantino
12/12/2024	Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini	II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
17/03/2025	Presidente del Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati di Primo Livello di San Marino (Geom. Danilo Maiani)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
09/06/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
01/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
10/07/2025	Pinearq (studio di architettura con sede a Barcellona)	Incontro con Arch. Albert de Pineda e il suo staff	Arch. Daniele Bianchi
14/07/2025	Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Ing. Marino Casagrande)	Innovazione e Sostenibilità: Premio per le Migliori Tesi di Laurea in Ingegneria Civile	Prof. M. Bacciocchi, Prof. E. Maiorana
21/07/2025	Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Michela Botteghi) e Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM a seguito dell'insediamento del nuovo direttivo del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
29/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
15/09/2025	Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di San Marino (Per. Ind. Mirko Semperlotti) e membri del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi

19/09/2025	Consorzio FABRE	Incontro con i Responsabili Scientifici FABRE durante le Giornate di Studio FABRE	Prof. E. Maiorana
22/09/2025	AED Works srl (studio di ingegneria e architettura con sede a San Marino)	Incontro con Ing. Marino Casagrande e Ing. Simone Casadei	Prof. M. Bacciocchi

Infine, il Patto Territoriale, organo consultivo e propositivo, potenzia il coinvolgimento degli stakeholder esterni, favorendo lo sviluppo dell'Università e del CdS attraverso la formulazione di proposte strategiche. Convocato annualmente dal Rettore, facilita un dialogo sistematico con il territorio per allineare l'istituzione alle esigenze sociali, migliorando la consapevolezza delle dimensioni sociali dell'istruzione superiore. Include rappresentanti di scuole, amministrazioni, datori di lavoro, sindacati, associazioni sportive e culturali, studenti e personale accademico.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso Magistrale in progetto potranno trovare occupazione in diversi ambiti.

1. Ingegnere esperto in opere strutturali, e nella produzione, gestione, organizzazione e manutenzione di esse

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettista, direttore dei lavori, collaudatore e responsabile della sicurezza di costruzioni di civile abitazione, edifici industriali, opere di sostegno, fondazioni, etc. Responsabile e direttore di produzione per la realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali dell'ingegneria civile.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria strutturale, geotecnica, costruzioni idrauliche, ingegneria delle infrastrutture viarie, geomatica.

Sbocchi occupazionali:

Società di ingegneria e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di progettazione. Pubblica amministrazione, enti preposti alla tutela del territorio. Società concessionarie, aziende e consorzi di gestione e controllo delle reti tecnologiche Imprese e società di servizi e consulente.

2. Ingegnere esperto in opere infrastrutturali

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettista, direttore dei lavori, collaudatore e responsabile della sicurezza di strade, opere idrauliche, fognature, acquedotti, etc.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria delle infrastrutture viarie e idrauliche, geotecnica, geomatica, ingegneria strutturale.

Sbocchi occupazionali:

Società di ingegneria e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di progettazione. Pubblica amministrazione, enti preposti alla tutela del territorio. Società concessionarie, aziende e consorzi di gestione e controllo delle reti tecnologiche Imprese e società di servizi e consulente.

3. Studioso attivo nella ricerca in discipline ingegneristiche

Funzione in un contesto di lavoro:

Si dedica alla modellizzazione dei meccanismi ambientali e della valutazione di impatti e ricerca di soluzioni progettuali sostenibili per l'ambiente in ambito tecnologico, sperimenta e ricerca di nuovi materiali e nuove tecnologie per realizzare strutture e soluzioni innovative e sostenibili.

Competenze associate alla funzione:

Le diverse aree di apprendimento/competenze per i profili sopra elencati

Sbocchi occupazionali:

Strutture per la ricerca, la formazione, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico del settore operanti in ambito pubblico o privato.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
3. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)
4. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale è necessario possedere uno fra i seguenti titoli conseguiti presso Unirsm, o Università italiana, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalente: Laurea o Diploma Universitario di durata triennale, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, Laurea quinquennale (ante DM 509/1999).

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle della formazione scientifica di base (matematica, fisica, chimica, informatica) tipiche dell'ingegneria, quelle caratterizzanti per l'Ingegneria Civile e Ambientale, con riferimento alla formazione ingegneristica di base (idraulica e costruzioni idrauliche, geologia applicata e geotecnica, scienza delle costruzioni, disegno, tecnica delle costruzioni, ingegneria sanitaria-ambientale, geomatica, fisica tecnica e termodinamica, chimica applicata ai materiali) .

I requisiti curriculari necessari per l'accesso consistono nel possedere almeno 85 CFU complessivamente acquisiti, in qualunque corso universitario, nei settori scientifico disciplinari di seguito elencati: INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01 , FIS/07, BIO/07, GEO/05, ICAR/01, ICAR/02 , ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07 , ICAR/08 , ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/25 ING-IND/35, SECS-P/08, e L-LIN/12.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore al B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Qualora questo requisito non fosse soddisfatto, le competenze linguistiche richieste dovranno essere acquisite prima del conseguimento del titolo finale.

Una commissione all'uopo istituita valuta la necessità di eventuali integrazioni curriculari e definisce, in caso di non completa coerenza con i predetti requisiti, un percorso integrativo individuale che deve comunque esaurirsi prima della verifica della preparazione personale. La commissione valuta quindi l'adeguatezza della preparazione personale raggiunta dallo studente.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Gli studenti devono preventivamente possedere i seguenti requisiti curriculari: almeno 85 CFU complessivamente acquisiti con un numero minimo di CFU per SSD raccolti nei seguenti gruppi:

MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, ING-INF/05, INF/01, SECS-S/02 = 21

CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07 = 12

BIO/07, GEO/05, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20 = 40

ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/35, SECS-P/08, ING-IND/25= 9

L-LIN/12 = 3

Il possesso dei requisiti curriculari è verificato da un'apposita Commissione che valuta la carriera del singolo studente e la necessità di eventuali integrazioni curriculari prevedendo, in caso di percorsi precedenti non perfettamente coerenti per l'acquisizione delle conoscenze richieste, un percorso integrativo che deve comunque compiersi prima della verifica della preparazione personale. Le modalità di accertamento sono dettagliatamente pubblicizzate, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso.

Gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere una adeguata preparazione iniziale che viene considerata soddisfatta se lo studente ha conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110. Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle della formazione scientifica di base (analisi matematica, geometria, meccanica razionale, fisica, chimica, informatica) tipiche dell'ingegneria, quelle caratterizzanti per l'Ingegneria Civile e Ambientale, con riferimento alla formazione ingegneristica di base (idraulica e costruzioni idrauliche, geologia applicata e geotecnica, ingegneria sanitaria-ambientale, scienza delle costruzioni, disegno, tecnica delle costruzioni, geomatica, chimica applicata e fisica tecnica). È auspicabile, inoltre, il possesso di conoscenze, seppur elementari, della normativa tecnica. È richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello adeguato ad utilizzare testi di settore e seguire seminari in questa lingua. Un'apposita Commissione valuta l'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente entro la scadenza ultima per l'iscrizione al CdS.

I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web:

[Immatricolazione | Studenti](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Obiettivo principale del corso di studio è formare un laureato magistrale che sappia applicare contenuti scientifici ed ingegneristici avanzati alla comprensione approfondita delle problematiche complesse dell'ingegneria civile e ambientale, che richiedono approccio interdisciplinare.

Il corso di laurea magistrale si propone di formare figure professionali in grado di operare nella gestione eco compatibile dell'ambiente e del territorio e nella progettazione avanzata di strutture ed infrastrutture. Il corso di studio prepara i propri laureati magistrali ad utilizzare con competenza strumenti e metodi avanzati e innovativi, e ad elaborare adeguatamente le informazioni da essi ottenute, affinché siano in grado di contribuire alle decisioni con indicatori rappresentativi per orientare lo sviluppo di un territorio fortemente industrializzato, e la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di strutture e infrastrutture.

Il corso intende fornire le competenze progettuali e modellistiche richieste per una visione sistemica delle soluzioni, per sviluppare la valutazione di piani e programmi di potenziale impatto sull'ambiente e per progettare e realizzare strutture e infrastrutture civili, ambientali, impiantistiche nel rispetto dei vincoli di salvaguardia del territorio e dell'ambiente naturale e costruito.

Obiettivo specifico del corso di studio è di fornire un'ampia preparazione interdisciplinare, particolarmente rivolta all'apprendimento del monitoraggio e modellistica ambientale, della pianificazione territoriale e progettazione sostenibile, della gestione dell'energia, dell'ingegneria strutturale e infrastrutturale e dell'ingegneria delle risorse idriche.

Struttura del percorso formativo

Il percorso formativo si estrinseca secondo i predetti obiettivi con organizzazione semestrale e comprende gli insegnamenti e le altre attività secondo legge 270/2004, per un totale di 120 CFU.

Tutte le aree di apprendimento concorrono alla formazione delle competenze necessarie alla progettazione di soluzioni sostenibili; l'area bonifica ambientale viene affrontata prevalentemente al primo anno, le aree di monitoraggio e modellistica ambientale, pianificazione territoriale, gestione dell'energia, sono sviluppate al secondo anno, le aree di ingegneria strutturale e infrastrutturale e di gestione delle risorse idriche sono affrontate sia al primo che al secondo anno.

Il corso è articolato in un percorso che, pur condividendo diversi insegnamenti in settori sia caratterizzanti che affini, privilegia determinati orientamenti. Tali orientamenti consentono allo studente di approfondire le tematiche della sostenibilità dell'ambiente naturale e costruito, con contenuti di monitoraggio e modellistica ambientale, bonifica ambientale, progettazione sostenibile, idrologia, ingegneria sismica, geomatica applicata e rilievo di precisione, prospezioni geotecniche.

Il numero di crediti nei SSD ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/09, ICAR/10, CHIM/07 e della gestione sostenibile dell'energia (fonti rinnovabili, impianti termotecnici), inserendo contenuti dei SSD ING-IND/10 e ING-IND/22, ovvero approfondire la progettazione di strutture e infrastrutture (prevenzione dei collassi delle strutture esistenti, ingegneria sismica, bonifica ambientale, costruzioni idrauliche) prevedendo un congruo numero di crediti nei SSD ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09 ed anche ING-IND/10 (impianti termotecnici) o anche la gestione delle risorse idriche (idrologia, acquedotti e fognature, sistemazioni fluviali, dighe e serbatoi, adattamento al cambiamento climatico) prevedendo un congruo numero di crediti nei SSD: ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09. Complementi alla formazione riguardano la gestione finanziaria dei progetti.

Lo studente può ulteriormente indirizzare il proprio percorso di studio approfondendo le tematiche scientifiche e tecnologiche delle aree di apprendimento di suo interesse attraverso gli esami opzionali, il tirocinio o stage e la tesi di laurea.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

I laureati magistrali devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione approfondite su tematiche complesse dell'ingegneria civile, ambientale e del territorio, con forte connotazione interdisciplinare, che siano estensione e specializzazione della formazione del laureato di primo livello.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le competenze e conoscenze devono consentire:

- di valutare il grado di complessità del contesto in cui un'opera/un intervento/un progetto vengono pianificati, studiati e realizzati;
- di comprendere le problematiche tipiche dell'ingegneria civile e ambientale sostenibile (impatti) e sviluppare una adeguata sensibilità tecnico-operativa;
- di potenziare la progettualità, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni per i problemi di ingegneria usando la metodologia tecnico-scientifica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e in laboratorio, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche del settore, anche di elevata complessità, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa.

A tal fine, essi devono saper applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione anche nel guidare indagini sperimentali su tematiche nuove e di crescente rilevanza per l'ingegneria civile e ambientale, devono saper utilizzare processi e tecnologie innovative e ricorrere a metodi di indagine e modelli avanzati, sia analitici che computazionali, attuali ed adeguati al problema esaminato.

I laureati magistrali devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire sistemi processi complessi dell'ambiente naturale e costruito, nei quali gli aspetti normativi ed economici possono essere rilevanti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e in laboratorio, e principalmente tramite lo studio indipendente, nello sviluppo autonomo di attività progettuali e nel lavoro di preparazione della tesi. Nel lavoro di tesi, che rappresenta una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali a problematiche del settore.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenza e comprensione

- valutazione del grado di complessità del contesto in cui l'opera strutturale viene progettata e realizzata (in particolare, insegnamento di Teoria delle Strutture);
- comprensione delle problematiche tipiche dell'ingegneria strutturale e per sviluppare una sensibilità tecnico-operativa (in particolare, insegnamenti di Progetti di Strutture in Zona Sismica e Costruzioni Esistenti);
- potenziamento della progettualità, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni per i problemi dell'ingegneria strutturale usando la metodologia tecnico-scientifica (in particolare, insegnamento di Meccanica dei Continui e Progettazione Assistita delle Strutture).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche dell'ingegneria strutturale, anche di elevata complessità, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Costruzioni Esistenti
Gestione dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili
Geomatica per il monitoraggio delle strutture
Infrastrutture idrauliche e opere idrauliche per la salvaguardia del territorio
Meccanica dei Continui
Ponti
Progettazione Assistita delle Strutture
Progetti di Strutture in Zona Sismica
Prospezione dei Sistemi Geotecnici
Teoria delle Strutture

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali devono avere la capacità di pianificare e condurre indagini che comportino fasi sperimentali complesse; quindi, devono saper scegliere le tecniche e le metodologie più idonee ad ottenere la massima informazione utile ai fini della ricerca in atto, anche studiando l'applicabilità di nuove tecnologie, con attenzione alla gestione delle risorse disponibili per l'indagine, che vanno usate con criteri di economia ed etica.

I laureati magistrali dovranno maturare la capacità di progettare e di valutare ipotesi alternative, interpretando criticamente i risultati ottenuti dalle proprie analisi, e trarre adeguate conclusioni. I laureati

magistrali devono saper interpretare consapevolmente e con valutazione critica indicatori, parametri, rappresentazioni grafiche, mappe e simulazioni ottenute da dati sperimentali, dei quali devono saper stimare la significatività, e saper integrare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze complessivamente acquisite e non sempre complete, individuando, in un contesto complesso e interdisciplinare, i potenziali impatti sull'ambiente e sul territorio.

I laureati magistrali devono parimenti saper giudicare scelte analitiche, sperimentali ed anche progettuali fatte da terzi, sia negli aspetti strettamente tecnico/scientifici, normativi ed economici, che in quelli etici e di sostenibilità. L'impostazione didattica favorirà, soprattutto attraverso le attività di esercitazione e di redazione dei progetti, in un contesto di lavoro sia individuale che di gruppo, il confronto tra le alternative e la proposta di soluzione definitiva.

Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, oltre all'analisi di casi di studio presentati nell'ambito delle diverse discipline, principalmente l'attività di tirocinio, che è la più vicina alla realtà professionale, e quella di preparazione della prova finale. Il raggiungimento dell'obiettivo viene principalmente verificato nella prova finale, in occasione della discussione dell'elaborato di tesi.

Abilità comunicative

I laureati magistrali devono avere efficaci ed efficienti capacità di comunicazione, in forma scritta ed orale, così da poter condividere e divulgare, con completezza di informazione e piena comprensibilità, il proprio lavoro. Tali capacità devono consentire di comunicare senza ambiguità sia con specialisti che con interlocutori di diversa formazione culturale o di livello di istruzione inferiore, rendendoli egualmente consapevoli delle proprie idee ed intenzioni.

I laureati magistrali devono essere in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche complesse che possano coinvolgere altri settori, ai sensi e con la terminologia dell'etica e della deontologia professionale. I laureati magistrali devono saper collaborare e comunicare in modo efficace sia in ambito nazionale che internazionale.

Per lo sviluppo delle abilità comunicative, l'impostazione didattica del corso prevede delle attività di gruppo legate alle esercitazioni e alla redazione di progetti. Gli allievi saranno stimolati a comunicare, motivare e valorizzare, sia all'interno del gruppo di lavoro sia verso i docenti, le scelte progettuali o le valutazioni di merito. Le abilità comunicative acquisite saranno valutate attraverso le verifiche periodiche degli elaborati/progetti, le prove d'esame scritte ed orali. Anche la tesi di laurea magistrale, sia nella stesura che nell'esposizione, costituisce una opportunità di verifica delle abilità comunicative conseguite.

Per favorire la comunicazione in lingua inglese, si utilizzeranno testi e documenti in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali devono avere conseguito capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire autonomamente l'approfondimento delle problematiche lavorative, garantendo l'aggiornamento continuo della formazione professionale, riguardante sia l'innovazione scientifico-tecnologica che agli aspetti del sistema produttivo, dell'economia e della normativa.

Tale obiettivo viene conseguito acquisendo la capacità di studiare in modo autonomo, non solo nella preparazione degli esami, ma soprattutto nell'attività di ricerca e nell'approfondimento degli argomenti che riguardano la prova finale, e si verifica principalmente nei contenuti dell'elaborato di tesi.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale prevede, vista la natura stessa dell'iniziativa formativa, un'ampia preparazione interdisciplinare. I temi che rientrano nelle attività formative sono, principalmente, quelli orientati alle tecniche di analisi e valutazione del rischio sismico e dei siti contaminati, della modellistica in campo ambientale e civile, della geotecnica e della gestione delle risorse idriche.

Compaiono inoltre insegnamenti che risultano catalogati come attività affini e integrative. I programmi didattici previsti dall'insieme di questi insegnamenti sono quindi orientati alla definizione di un patrimonio

di conoscenze necessarie per sviluppare le competenze dichiarate nei profili professionali di riferimento (vedi quadro A2.a della scheda SUA). In particolare, sono previsti insegnamenti affini e integrativi in Impianti Termotecnici e Gestione dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili orientati all'approfondimento sulle soluzioni tecnologiche e impiantistiche, innovative e sostenibili, per ottimizzare la gestione dell'energia, le certificazioni e diagnosi energetiche di strutture edilizie e industriali, con particolare riguardo alle problematiche di efficienza energetica.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa.

Le caratteristiche della prova finale sono determinate dal regolamento del corso di studio e prevedono la redazione e la discussione dell'elaborato conclusivo di un'attività progettuale svolta durante un tirocinio o stage, nell'ambito di tematiche specifiche dell'ingegneria del settore, svolta sotto la guida di un relatore e riguardante l'oggetto del tirocinio o stage. Parte della preparazione della prova finale avviene pertanto all'interno dell'attività di stage o tirocinio: essendo lo stage o tirocinio finalizzato in toto o in parte al conseguimento della prova finale, ad esso risultano attribuiti parte dei crediti che avrebbero dovuto essere destinati alla prova finale.

La redazione dell'elaborato deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere stato svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea magistrale si consegue previo superamento della Prova Finale. Per accedere alla Prova Finale lo studente deve aver superato tutte le attività formative previste dal CdS.

La Prova Finale è finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale e consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. In particolare, la prova finale può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio presso un laboratorio di ricerca dell'Università, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore;
- b. nella presentazione e discussione dell'attività svolta, sotto la supervisione di un docente relatore, presso industrie, aziende o enti esterni pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni.

La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolto/a in lingua italiana.

Gli studenti concordano con un docente/ricercatore l'argomento della Prova Finale. Tale docente/ricercatore (denominato Relatore) segue la preparazione della stessa.

La Commissione di Laurea Magistrale è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS ed è composta secondo i seguenti criteri:

- a. la Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori di prima e di seconda fascia e ricercatori di norma afferenti al CdS. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima fascia. Possono far parte della Commissione anche professori di altri CdS

dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di due membri;

- b. le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del CdS, ovvero dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero in assenza di professori di prima fascia, dal professore di seconda fascia più anziano nel ruolo.

La Commissione valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna per la prova finale un punteggio intero da 0 a 7 punti tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata.

La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode nel caso in cui la media ponderata delle votazioni conseguite negli esami, arrotondata all'intero più vicino, sia almeno uguale a 105 e la somma della media arrotondata e del voto della prova finale sia uguale o superiore a 110.

La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale (adempimenti, scadenze, modalità di stesura dell'elaborato finale e attribuzione del punteggio) sono disponibili nelle pagine web seguenti:

[Prova finale | Studenti](#)

[Sessioni e scadenze di laurea | Studenti](#)

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Documenti consultati:	<ul style="list-style-type: none">• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento• Scheda SUA CdS• Schede insegnamento sito di Ateneo
Analisi	Il campione in generale è di poche unità con prevalenza dei frequentanti rispetto ai non frequentanti.
Criticità	L'alleggerimento del carico didattico risulta essere la prima esigenza in percentuale per entrambi i gruppi. Il carico didattico a casa non risulta conforme ai CFU assegnati dal corso di studi.
Proposte per il miglioramento	Viene proposto di inserire prove d'esame intermedie.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO****QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)****PRIMO ANNO – coorte 2025/2026****Primo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Costruzioni esistenti	ICAR/09	6	IC	B
Meccanica dei Continui	ICAR/08	6	IC	B
Teoria delle Strutture	ICAR/08	9	IC	B
Geologia e Geotecnica applicata	GEO/05-ICAR/07	6+3	AFAI	C

Totale CFU primo semestre: 36**Secondo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Progetti di Strutture in Zona Sismica	ICAR/09	9	IC	B
Infrastrutture Idrauliche e Opere Idrauliche per la Salvaguardia del Territorio	ICAR/02	9	IC	B
Gestione dell'energia e impianti termotecnici	ING-IND/10	12	AFAI	C

Totale CFU secondo semestre: 24**Totale CFU primo anno: 60****Totale esami primo anno: 7****SECONDO ANNO – coorte 2024/2025****Primo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Geomatica per il monitoraggio delle strutture	ICAR/06	6	IC	B
Gestione e manutenzione di strade	ICAR/04	9	IC	B
Progettazione assistita delle strutture	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU primo semestre: 24**Secondo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Impianti termotecnici	ING-IND/10	6	AFAI	C
Esami a scelta		12		D

Tirocinio o altre attività affini	9	F
Prova finale	12	E

Totale CFU secondo semestre: 39

Totale CFU secondo anno: 63

Totale esami secondo anno: 6

Esami a scelta

- Progettazione Edilizia (ICAR/10, 6 CFU) – 2° semestre,
- Capitolati e Contratti di Appalto per le Costruzioni Civili (IUS/04, 6 CFU) – 2° semestre,
- Gestione dell'energia e Fonti Rinnovabili (ING-IND/10, 6 CFU) – 2° semestre,
- Ponti (ICAR/09, 6 CFU) – 2° semestre,
- Strutture di Fondazione (ICAR/07, 6 CFU) – 2° semestre.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

[Orario delle lezioni | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

[Bacheca appelli | Studenti](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento**Anno Accademico 2024/25**

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	CEAR-02/A (ICAR/03)	1°	Bonifica dei siti contaminati	Teggi Sergio	Prof a contratto	9
2	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Teoria delle strutture	Lanzoni Luca	Prof a contratto	9
3	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Meccanica dei continui	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
4	CEAR-05/A ICAR/07	1°	Prospezione dei sistemi geotecnici	Forlani Filippo	Prof a contratto	6
5	CEAR-01/B (ICAR/02)	1°	Infrastrutture idrauliche e opere idrauliche per la salvaguardia del territorio	Moretti Giovanni	Prof a contratto	9
6	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Progetti di strutture in zona sismica	Foraboschi Paolo	Prof a contratto	12
7	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Costruzioni esistenti	Cosentino Nicola	Prof a contratto	6
8	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica per il monitoraggio delle strutture	Capra Alessandro	Prof a contratto	6
9	CEAR-03/A (ICAR/04)	2°	Gestione e manutenzione di strade	Balzi Alex	Prof a contratto	9
10	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Progettazione assistita delle strutture	Bacciocchi Michele	Prof Associato	9
11	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Impianti termotecnici	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6
12	CEAR-07/A (ICAR/09)	2°	SCELTA - Ponti	Maiorana Emanuele	Prof Associato	6
13	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	SCELTA - Gestione dell'energia e delle fonti rinnovabili	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6

Anno Accademico 2025/26

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	IIND-07/A (ING-IND/10)	1°	Gestione dell'energia e impianti termotecnici	Tartarini Paolo	Prof a contratto	12
2	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Teoria delle strutture	Lanzoni Luca	Prof a contratto	9
3	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Meccanica dei continui	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
4	GEOS-03/B - CEAR-05/A (GEO/05 - ICAR/07)	1°	Geologia e geotecnica applicata	Forlani Filippo	Prof a contratto	6+3

5	CEAR-01/B (ICAR/02)	1°	Infrastrutture idrauliche e opere idrauliche per la salvaguardia del territorio	Moretti Giovanni	Prof a contratto	9
6	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Progetti di strutture in zona sismica	Foraboschi Paolo	Prof a contratto	9
7	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Costruzioni esistenti	Cosentino Nicola	Prof a contratto	6
8	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica per il monitoraggio delle strutture	Capra Alessandro	Prof a contratto	6
9	CEAR-03/A (ICAR/04)	2°	Gestione e manutenzione di strade	Caterina Malandri	Prof a contratto	9
10	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Progettazione assistita delle strutture	Bacciocchi Michele	Prof ordinario	9
11	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Impianti termotecnici	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6
12	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	SCELTA – Gestione dell’energia	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6
13	CEAR-07/A (ICAR/09)	2°	SCELTA - Ponti	Maiorana Emanuele	Prof associato	6
14	GIUR-02/A (IUS/04)	2°	SCELTA – Capitolati e contratti di appalto per le costruzioni civili	Levi Alberto	Prof a contratto	6

Il piano di studi e l’elenco dei docenti sono consultabili sul sito web nelle pagine seguenti:

[Piano di studi | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

[Docenti | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un’aula informatica e un laboratorio di ricerca, nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. L’attività laboratoriale rafforza le competenze acquisite con lo studio e permette un equilibrato sviluppo della propria formazione attraverso l’esecuzione individuale e in gruppo di esperimenti e progetti. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere

le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

In località Ausa è attivo il Laboratorio prove materiali e strutture, che può essere fruito dagli studenti per attività didattiche e di ricerca. Il Laboratorio è dotato di numerose attrezzature ed è Laboratorio Ufficiale della Repubblica di San Marino.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL). Ulteriori informazioni disponibili sul sito web:

[Biblioteca | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.

Criticità
Non ci sono criticità da segnalare.
Proposte per il miglioramento
Si propone l'organizzazione di visite a cantieri e laboratori.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio Magistrale partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso. Inoltre, svolge alcune attività dedicate all'orientamento in ingresso ai corsi di laurea magistrale su richiesta, quali incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa.

Il Presidente di Corso di Studio e suoi delegati sono sempre disponibili per informazioni e contatti. In particolare, il responsabile tirocinio e placement, nonché i docenti di riferimento, sono disponibili per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offrono supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Ogni anno vengono organizzati gli Open Days, che offrono alle future studentesse e ai futuri studenti l'opportunità di approfondire il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile attraverso laboratori e workshop dedicati alla progettazione strutturale e alla sostenibilità. Sono presentate anche le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Relativamente agli Open Day, le informazioni sono reperibili al sito di Ateneo:

[Open Days | UNIRSM](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere. Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. ricevimento sia telematico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Studio e dalla Direzione del Corso di Studio;
- b. presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività da parte del Direttore e dei docenti del Corso di Studio coadiuvati dalla Responsabile tirocini e placement;
- c. presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio;
- d. organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite tutor e studenti "Senior", a cura della Direzione del Corso di Laurea;
- e. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio competente presso l'Ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come reperibili sul sito di Ateneo. Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a. presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b. front office in orario di ricevimento presso il Dipartimento con il responsabile tirocinio e placement.

Le informazioni relative alla gestione dei tirocini all'esterno sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Tirocini | Studenti](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative. Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare in ambito ingegneristico, e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Erasmus+ | Studenti](#)

[Tesi all'estero | Studenti](#)

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui propri canali social (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a. front office in orario di ricevimento reperibile sul sito di Ateneo attraverso la Responsabile Tirocinio e Placement.
- b. organizzazione incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti.
- c. pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a. questionari laureandi, distribuiti in occasione del completamento delle attività formative, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- b. evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante gli eventi che coinvolgono gli stakeholder;
- c. questionari in ingresso, distribuiti in occasione dell'immatricolazione, per reperire informazioni sulle scuole di provenienza, nonché dettagli sulle modalità di conoscenza del CdS.

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice di soddisfazione calcolato come percentuale di risposte positive fornite nel questionario della didattica risulta sempre superiore al 99% (raggiungendo il 99% nell'anno accademico 2024/25), nonché superiore al valore medio di Ateneo.

Si registra una riduzione complessiva della frequenza e della persistenza dei suggerimenti formulati dagli studenti, a conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento attuate negli anni accademici precedenti.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

<p>Analisi</p> <p>I questionari trattano i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati relativi alle immatricolazioni - dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni - dati relativi alla soddisfazione - suggerimenti
<p>Criticità</p> <p>Un aspetto critico riguarda l'anonimato del questionario che visti i numeri esigui degli iscritti non garantisce un reale anonimato.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Si esprime soddisfazione per come è presentato il questionario.</p>

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di immatricolati nel triennio di riferimento oscilla nel range compreso tra 4 e 9. La variazione percentuale, visti i numeri ridotti, non risulta essere significativa. Nell'A.A. 2025/26 il corso ha registrato n. 2 immatricolati (data di aggiornamento: 11 novembre 2025).

La percentuale di studenti immatricolati rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrali) oscilla tra il 10% e il 20%. Il numero di iscritti, invece, è praticamente costante nel triennio di riferimento rispetto al valore di riferimento di Ateneo, assestandosi intorno al 25%.

La percentuale di laureati in corso rispetto al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrali) è inferiore e in diminuzione.

La percentuale di studenti fuori corso è praticamente costante nel triennio di riferimento, ma superiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrali).

La durata media del percorso di studi ha subito un incremento nell'ultimo triennio; risulta inoltre superiore ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrale). Il numero di abbandoni (in valore assoluto) è praticamente costante, oscillando nel range compreso tra 1 e 2 per anno accademico.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- Organi di governo:
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento, monitorando le opinioni degli studenti e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.
- Corsi di Studio: i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Referente AQ del Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Direttore del Corso di Studio coordina le attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sovrintende ai processi di autovalutazione e monitoraggio, e promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il CdS opera in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire l'efficacia delle attività di AQ.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti, predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
1	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di laureati in corso in diminuzione.	Potenziamento delle attività di tutorato e di accompagnamento alla redazione della tesi; monitoraggio delle carriere individuali e supporto mirato agli studenti in prossimità della conclusione del percorso.	Incremento della percentuale di laureati in corso e riduzione dei ritardi nella conclusione degli studi.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
2	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di studenti fuori corso superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Analisi dei casi di rallentamento nelle carriere, con particolare attenzione agli insegnamenti a più alta criticità.	Riduzione progressiva della percentuale di studenti fuori corso.	Direzione del Corso di Studio	A.A. 2026/27
3	Percorso di studio e regolarità delle carriere: durata media del percorso di studi in aumento e superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Potenziamento delle attività di tutorato didattico.	Riduzione della durata media del percorso e miglioramento dell'indice di regolarità.	Direzione del Corso di Studio	A.A. 2026/27

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Documenti consultati:
<ul style="list-style-type: none"> Scheda SUA CdS Scheda di Monitoraggio annuale
Analisi
Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.

Criticità Non emergono criticità.
Proposte per il miglioramento Non ci sono proposte concrete.

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL’A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Manifesto degli studi per l’Anno Accademico 2026/27

PRIMO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Costruzioni esistenti	ICAR/09	6	IC	B
Meccanica dei Continui	ICAR/08	6	IC	B
Teoria delle Strutture	ICAR/08	9	IC	B
Geologia e Geotecnica applicata	GEO/05-ICAR/07	6+3	AFAI	C

Totale CFU primo semestre: 36

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Progetti di Strutture in Zona Sismica	ICAR/09	9	IC	B
Infrastrutture Idrauliche e Opere Idrauliche per la Salvaguardia del Territorio	ICAR/02	9	IC	B
Gestione dell’energia e impianti termotecnici	ING-IND/10	12	AFAI	C

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU primo anno: 60

Totale esami primo anno: 7

SECONDO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Geomatica per il monitoraggio delle strutture	ICAR/06	6	IC	B
Gestione e manutenzione di strade	ICAR/04	9	IC	B

Meccanica computazionale

ICAR/08

9

IC

B

Totale CFU primo semestre: 24**Secondo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Ponti	ICAR/09	6	IC	B
Esami a scelta		12		D
Tirocinio o altre attività affini		9		F
Prova finale		9		E

Totale CFU secondo semestre: 36**Totale CFU secondo anno: 60****Totale esami secondo anno: 6****Esami a scelta**

- Architettura Tecnica (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Capitolati e Contratti di Appalto per le Costruzioni Civili (IUS/04, 6CFU) - 2° semestre,
- Strutture di Fondazione (ICAR/07, 6 CFU) - 2° semestre,
- Bonifica dei siti contaminati (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Diagnosi e monitoraggio delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre.

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU	
Ingegneria civile	CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia → <i>Infrastrutture Idrauliche e Opere Idrauliche per la Salvaguardia del Territorio (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	
	CEAR-03/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti → <i>Gestione e Manutenzione di Strade (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica → <i>Geomatica per il Monitoraggio delle Strutture (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni → <i>Meccanica dei Continui (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> → <i>Teoria delle Strutture (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> → <i>Meccanica computazionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni → <i>Progetti di Strutture in Zona Sismica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> → <i>Ponti (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> → <i>Costruzioni Esistenti (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	Totale attività caratterizzanti		69

Attività affini	Settore	CFU
-----------------	---------	-----

Attività formative affini o integrative	CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica	21
	GEOS-03/B (GEO/05) Geografia fisica, geomorfologia e geologia applicata	
	→ <i>Geologia e geotecnica applicata (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	IIND-07/A (ING-IND/10) Fisica tecnica industriale	
	→ <i>Gestione dell'energia e impianti termotecnici (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività affini		21

Altre attività		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Ulteriori attività formative	Tirocini formativi	9
Totale altre attività		30

CFU totali per il conseguimento del titolo: **120**

Progettazione del CdS

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Ingegneria civile	CEAR-01/A (ICAR/01) Idraulica	60	69
	CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		
	CEAR-03/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti		
	CEAR-03/B (ICAR/05) Trasporti		
	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica		
	CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica		
	CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni		
	CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni		
CEAR-08/A (ICAR/10) Architettura tecnica			
Totale attività caratterizzanti		60	69

Attività affini

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	15	24
Totale attività affini	15	48

Altre attività

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
A scelta dello studente	9	15
Per la prova finale	9	15
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
Ulteriori attività formative (tirocinio)	6	12
Totale altre attività	30	48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo: **120**

Range CFU totali del corso: **105-165**

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea Magistrale ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Il numero di immatricolati nel triennio di riferimento, pur caratterizzato da valori contenuti, si mantiene sostanzialmente stabile e coerente con le dimensioni del Corso, che presenta una buona qualità della didattica e dei servizi offerti. I tassi di abbandono risultano contenuti e costanti negli ultimi anni, mentre permangono alcuni aspetti critici da monitorare, in particolare la percentuale di laureati in corso inferiore ai valori medi di Ateneo, la stabilità del numero di studenti fuori corso e la durata media dei percorsi superiore ai riferimenti di Ateneo. Nel complesso, l'analisi restituisce un quadro stabile, con margini di miglioramento e con elementi di qualità consolidata, che confermano la coerenza, la continuità e la sostenibilità del Corso, la cui riattivazione per l'A.A. 2026/27 risulta motivata e supportata da dati coerenti e da un contesto formativo di valore.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA ?**Documenti consultati:**

- Scheda SUA CdS

Analisi

L'indice di soddisfazione riporta percentuali crescenti nell'ultimo triennio, assestandosi attualmente quasi al 100%. Il numero degli iscritti è in linea con gli anni precedenti. Gli abbandoni sono numericamente irrilevanti. Gli studenti in corso sono la maggioranza, con un discreto numero di fuori corso, probabilmente in quanto già impegnati nel mondo del lavoro.

Criticità

I dati per genere indicano che gli iscritti di genere maschile sono circa tre volte quelli di genere femminile.

Proposte per il miglioramento

Lavorare per ridurre il numero di fuori corso (es. somministrare questionario dedicato per capirne le cause).